



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 13 maggio 2024**



Prime Pagine

13/05/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
13/05/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
13/05/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
13/05/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
13/05/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
13/05/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
13/05/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
13/05/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
13/05/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
13/05/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
13/05/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
13/05/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
13/05/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
13/05/2024	La Nazione	18
<hr/>		
13/05/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
13/05/2024	La Stampa	20
<hr/>		
13/05/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

13/05/2024	quotidianonet.com	22
<hr/>		
Livorno fa boom per le crociere. Quasi 400 scali per 800mila turisti		
<hr/>		

Trieste

13/05/2024	Informare	24
Nel primo trimestre di quest'anno il traffico dei container realizzato a Trieste da TMT è diminuito del -20,3%		
12/05/2024	Trieste Prima	25
Valle delle Noghere, cittadini in piazza ad Aquilina per saperne di più sulla progettualità		

Genova, Voltri

12/05/2024	(Sito) Ansa	26
Toti, lunedì Spinelli di nuovo in tribunale a Genova		
12/05/2024	Affari Italiani	28
Spinelli: "Al Governo Lega, Berlusconi e Dem. Draghi presidente, 5s a casa"		
13/05/2024	Genova Today	30
Spinelli e la manager perplessa della donazione al Comitato Toti: "Questi pagamenti sono visti come corruzione"		
12/05/2024	PrimoCanale.it	32
Terremoto giudiziario, l'avvocato di Toti: "Per ora niente dimissioni"		
12/05/2024	PrimoCanale.it	33
Maxi inchiesta, domani Spinelli di nuovo in Tribunale		
12/05/2024	Rai News	34
Il porto di Genova, un rischio: fra "fame di spazi" e pressioni sull'Authority		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/05/2024	Il Quotidiano del Lazio	35
"Riaprire la Ferrovia dei Due Mari è necessario per il Porto e per tutta l'Italia"		

Salerno

12/05/2024	Salerno Today	37
La "Celebrity Constellation" è attraccata a Salerno: sbarcati 2100 crocieristi		

Bari

12/05/2024	(Sito) Ansa	38
La Msc punta su Bari, 'turisti tutto l'anno'		
12/05/2024	Bari Today	39
Parte a Bari la stagione crocieristica di Msc: "73 scali in tutto l'anno, partenze anche d'inverno"		

12/05/2024 **Il Nautilus** 41
MSC CROCIERE, NUOVO RECORD A BARI CON QUATTRO NAVI TUTTO
L'ANNO PER LA PRIMA VOLTA

12/05/2024 **Puglia Live** 43
MSC CROCIERE, NUOVO RECORD A BARI CON QUATTRO NAVI TUTTO
L'ANNO

12/05/2024 **Rai News** 46
Stagione crocieristica al via, mezzo milione di turisti su Bari entro il 2024

Olbia Golfo Aranci

12/05/2024 **Shipping Italy** 47
Bocciato il progetto di un nuovo deposito Gnl in porto a Olbia

Focus

12/05/2024 **Il Nautilus** 48
Mar Rosso, la nave militare tedesca Hessen lascia la missione europea Aspides



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

LA RIVINCITA DEI "PIGS"

Il traino dei Paesi mediterranei
Maurizio Ricci ● pag. 18

LE CASE GREEN

La direttiva europea è indispensabile, il nostro patrimonio immobiliare è un colabrodo
Ma chi paga? Serve una finanza intelligente, pubblica e privata
Giovanna Melandri ● pag. 18

IL FUTURO DELL'EUROPA

Come investire la tendenza al declino
Carlo Altomonte ● pag. 19

A&F

Affari&Finanza

Materie prime

Miniere di rame

la grande caccia

La transizione energetica fa impennare la domanda

Giovanni Pons ● pag. 22-23



ILLUSTRAZIONI DI ALVINO

IDANNI DEL MAR ROSSO

Gli attacchi degli Houthi e il rischio inflazione. Costo dei noli già esploso: se non ci saranno spiragli di pace l'impatto sui prezzi sarà inevitabile
Eugenio Occorsio ● pag. 8

AI APERTA IL PIANO DI META

Zuckerberg, 40 miliardi sull'intelligenza artificiale. Ma il modello è "open source", per accelerarne lo sviluppo e conquistare nuovi utenti sui social
Pier Luigi Pisa ● pag. 10

FRENA L'AUTO ELETTRICA

La quota sul circolante è calata sotto il 4%. La sostituzione dei motori endotermici non funziona. Di questo passo si allontana l'obiettivo europeo
Pagni e Longhin ● pag. 12-13

Il corto circuito dell'economia Usa

La crescita viaggia spedita, ogni mese migliaia di nuovi posti di lavoro. Ma l'inflazione non demorde e la percezione dei prezzi altissimi rischia di far perdere le elezioni a Biden

Paolo Mastrolilli ● pag. 2-3

L'ITALIA TROVA L'AMERICA

Sono ripartite le acquisizioni oltreoceano. Da Prysmian ad Amplifon le aziende italiane che attraversano l'Atlantico alla ricerca di nuove opportunità di crescita
Sara Bennewitz ● pag. 5

SUGLI AFFARI NON SI SCHERZA

Il doppio binario tra Stati Uniti e Cina. L'amministrazione americana durissima su tutti i temi della sicurezza nazionale, ma attenta a non pregiudicare il business
Mario Piatero ● pag. 6

LA UE DIFENDE L'INDUSTRIA

"Da qui in avanti rapporti ancora più difficili". Secondo l'esperto Noah Barkin la Ue troverà una visione comune per arginare l'alluvione di prodotti cinesi
Filippo Santelli ● pag. 7

makes digital

IMPACT

 with EcoStruxure™

 Be an Impact Maker

 Life Is On | Schneider Electric



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Elezioni in Catalogna

Vince Sánchez, ma servono alleanze

di **Sara Gandolfi**
a pagina 15



La tennista

Camila Giorgi in fuga per i debiti

di **Ilaria Sacchettoni**
a pagina 19



Milano Civil Week

L'ARTE DI VIVERE (INSIEME)

di **Elisabetta Soglio**

«Un popolo, quando si riunisce per immaginare come vorrebbe la sua vita, alla fine scrive una Costituzione». Milano Civil Week si è conclusa con le parole della piece liberamente tratta da «Aspettando Giona» di Ignazio De Francesco. È nei mesi di preparazione di questo grande evento, arrivato alla sua sesta edizione, organizzato dal Corriere della Sera con le reti di Terzo settore e quest'anno entrato nel prestigioso palinsesto delle Week milanesi, abbiamo letto e riletto la nostra Carta per ripeterci che davvero la vita nostra, delle nostre comunità e del nostro Paese dovrebbe essere come l'avevamo immaginata i Padri Costituenti. Libertà ed eguaglianza, solidarietà e diritti, pace e rappresentanza, inclusione e poi lavoro, studio, purità, sport, cultura, ricerca: queste alcune delle parole risuonate nelle giornate di incontri, laboratori, eventi a Palazzo Giureconsulti, nel cuore di una Milano frenetica che ha rallentato per riflettere, e negli oltre 450 appuntamenti diffusi in città.

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, onorandoci con il suo intervento inaugurale, ci ha ricordato che la Costituzione «è una conquista e va conosciuta, amata, difesa, vissuta, ogni giorno per accogliere nuovi bisogni, per tutelare chi si trova ai margini, per avere cura dei più fragili, per affrontare le nuove sfide di convivenza e di pace».

continua a pagina 26

L'avvocato del presidente ligure: «Dimissioni? Prima l'interrogatorio, poi il confronto politico»

Nuove accuse, Toti in bilico

Crossetto: se i pm mi colpiscono problema democratico. L'Ann: non siamo casta

TAJANI E IL SUPERBONUS
«Da Giorgetti mosse a sorpresa In Aula si vedrà»

di **Marco Galluzzo**



Nessuna pace con Giorgetti, dice Tajani, «perché non c'è stata lite». E aggiunge: «Pronti a modificare il decreto sul Superbonus in Parlamento. Difendiamo il lavoro».

a pagina 9



Giannelli

L'INCHIESTA SUL GOVERNATORE
«Soldi dalle cliniche E alterò i dati sul Covid»

di **Giuseppe Guastella e Andrea Pasqualetto**

Toti accusato di falso per aver alterato i dati sul Covid. Nel mirino della Procura i soldi prestati da cliniche private.

alle pagine 3 e 5

GENOVA, PARLA IL SINDACO BUCCI
«Gli interventi sul porto? Li sollecitavo per la città»

di **Marco Imarisio**

Un gioco al massacro — dice Marco Bucci, sindaco di Genova — sollecitavo gli interventi sul porto per la città».

ZELENSKY: FEROCI BATTAGLIE

I russi avanzano E Putin rimuove il ministro della Difesa

di **Francesco Battistini**

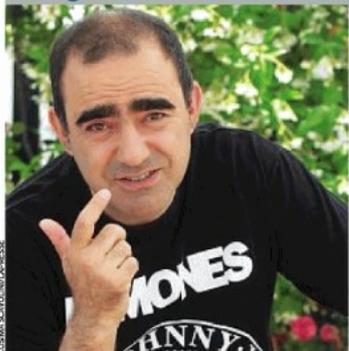


Ucraini sfollati da Kharkiv

Putin sostituisce il ministro della Difesa, nomina Beusouf al posto di Shoigu, e ordina un attacco massiccio contro l'Ucraina. Kharkiv stretta in una morsa. Kiev: «Oltre 4 mila evacuati, stiamo combattendo scontri feroci».

a pagina 13 Dragosti

Protagonisti Elio si racconta, Elena Cecchetti parla contro la violenza



Elio, al secolo Stefano Belisari, 62 anni, cantante, attore e artista

«L'autismo di un figlio E noi, da soli»

di **Walter Veltroni**

Il figlio Dante e l'autismo, con «uno Stato che lascia soli noi genitori». Elio si racconta. La famiglia, la band, le canzoni.

«Ridere? Oggi fa paura».

alle pagine 20 e 21



Elena Cecchetti, 24 anni, ieri al Salone del libro di Torino

«Isolare chi fa del male alle donne»

di **Jessica Chia**

La resistenza di Elena sorella di Giulia, uccisa dall'ex fidanzato. «Arriverà il cambiamento — ha detto al Salone del libro —. Una rete per isolare i violenti».

a pagina 29

Il caso L'indagine dei carabinieri Rissa con Iovino, Fedez denunciato: «Io lì non c'ero»

di **Cesare Giuzzi**

Lo dicono due testimoni, lo inquadrano le telecamere. Il primo ad avvicinarsi al personal trainer Iovino, picchiato a Milano, è proprio Fedez. Che i carabinieri hanno denunciato per rissa. Lui nega.

a pagina 16



La strage sulle strade Così cambia il Codice

di **Milena Gabanelli e Alessio Ribaudò**

Ecco cosa cambia con il nuovo Codice della strada, già approvato alla Camera e ora in discussione al Senato. Stretta su alcol e droga e sull'utilizzo dei telefonini. Ma anche auto più potenti ai neopatentati, meno autovelox e meno multe per la velocità.

a pagina 18

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

La via del tramonto

La storia ha più volte mostrato, Atene e Roma per fare due esempi, che il tramonto di una civiltà ha la sua principale causa interna nella crisi demografica unita alle scarse capacità creative delle sue guide di fronte alle sfide. Epidemie, guerre, invasioni danno solo il colpo di grazia a un rapporto nascite/decessi insufficiente per l'equilibrio naturale del corpo sociale, guidato da una testa senza soluzioni o con soluzioni inadeguate se non distruttive. A leggere i dati Istat presentati ai recenti (stupidamente criticati o falsamente raccontati) Stati generali della Natalità, anche noi siamo al tramonto come tutte le culture che, per mancanza d'amore verso se stesse e di guide illuminate (la disaffezione al voto lo dimostra) scelgono la fine, come un di-



sperato che si lascia morire. È irreversibile l'inverno? Lo sarebbe se gli stessi dati non mostrassero una possibile primavera: 8 persone su 10 in Italia vogliono figli, ma non riescono a tradurre in pratica il progetto. Non manca desiderio di generare ma le condizioni, soprattutto per le donne ancora prive di libertà di scelta. Same the children nel rapporto 2024 sulla maternità in Italia le chiama infatti «de quellibriste» per la fatica o l'impossibilità di conciliare desideri e realtà. Perché siamo agli ultimi posti rispetto ai Paesi dell'Ue nel rispondere a questa emergenza? E siamo sicuri che il problema riguardi solo le donne?

Servono un po' di dati, perché, in una famiglia, non si cresce senza fare i conti.

continua a pagina 25

G. FORNERO

Il volume sarà discusso con l'autore a **PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA**
Sala Cinema **15.05.2024 ore 18.30**
prenotazioni palazzoesposizioneiroma.it

GIOVANNI FORNERO
RISTAMPA 2024
IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DEL FINE VITA TRA PRESENTE E FUTURO
PREFAZIONE DI MARCO CAPPATO
UTET

Intervengono
P. F. D'ARCAIS filosofo
M. G. LUCCIOLI già Presidente titolare della prima sezione civile della Corte di Cassazione

G. ZEPPEGO teologo morale
Introduce
V. PARGAGLIONI figlio di S. Barbieri

40513
9 771120 498008





Anche l'Egitto si schiera col Sudafrica contro le stragi israeliane a Gaza. E Blinken dice: "Più civili che terroristi uccisi". Ma il tempo delle parole è finito da un pezzo



octopusenergy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano del Lunedì NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Lunedì 13 maggio 2024 - Anno 16 - n° 131

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00

LE DESTRE ALL'ASSALTO Smentito Nordio dopo un solo giorno Crosetto attacca i pm La Lega: "Ora vanno messi sotto il governo"



MASCALI E RODANO A PAG. 4 - 5

INTERVISTA Il pm antimafia: "Vogliono lo scudo per il potere" Di Matteo: "Gettano la maschera, continuità con P2, B. e Cartabia"



PIPITONE A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Area di casa. Toti tratta la resa. L'ipotesi del rientro a Mediaset (Repubblica, 11.5). I domiciliari gli servono per ambientarsi. Similitudini. Il Superbonus mi fa venire il mal di pancia (Giancarlo Giorgetti, Lega, ministro dell'Economia, 3.9.23). Il Superbonus è come la morfina (Giorgetti, 15.12.23). Il Superbonus è come Chernobyl (Giorgetti, 15.12.23). Il Superbonus è un mostro abnorme (Giorgetti, 24.4.24). Il Superbonus ha effetti radioattivi (Giorgetti, 27.12.23). Il Superbonus è come il Vajont (Giorgetti, 9.5.24). Visto che lo gestisce ininterrottamente da 28 mesi, prima al Mise e poi al Mef, non bastava dire che è come Giorgetti? Eclettismo penale. Travaglio dice che mi aspetta in tribunale, nel luogo che definisce il mio habitat naturale. Ha ragione, lo è: io infatti svolgo la professione di avvocato (Maria Elena Boschi, deputata Iv, 11.5). Manca di imputata con Renzi, Carrai e Lotti per finanziamenti illeciti di 3.567.562 euro in violazione della normativa citata, che i finanziatori consegnavano ... dal 7 novembre 2014 all'11 luglio 2018 alla Fondazione Open; somme utilizzate per sostenere l'attività politica di Renzi, Lotti e Boschi e della corrente renziana? Su, non faccia la modesta. Par linguicio. Vespa: Meloni e Schlein possono stare tranquilli. Sul duello garantisco io (Repubblica, 11.5). Nessuna domanda e stessa quantità di bava. Par nonnicio. Da ragazzo ho militato a destra e ora spiego che Gramsci è vivo. Un mio nonno era partigiano, l'altro fece la marcia su Roma (Alessandro Giuli, direttore del Maxxi, Corriere della sera, 7.5). Sicuro che non fosse lo stesso? Idea geniale. La Nato prepara un piano. Come proteggere l'Ucraina da Trump (Corriere della sera, 11.5). Giusto: armiamo Zelenski per invadere gli Stati Uniti. Avevamo scherzato. Mosca stringe i tempi per obbligar l'Ucraina a scendere a patti (Repubblica, 11.5). Ohibò: manone era Putin che non voleva trattare? Ha statura l'Ue. Accordo sugli asset russi congelati: l'Ue girerà a Kiev 3 miliardi all'anno (Corriere della sera, 9.5). Per chiarire meglio chi è l'aggressore e chi è l'aggredito. Sua Ayatollah. Una nuova Tienanmen di ragazzi disarmati e sterminati oggi c'è già: è in Iran. Ma in genere i pacifisti cattolici non ne parlano, a cominciare dal Papa (Mattia Feltri, Stampa, 9.5). Per forza: quello è scita. SEQUE A PAGINA 20

MINUTO PER MINUTO MONCADA (ESSELUNGA) NELL'UFFICIO DEL PRESIDENTE PER 2 IPERMERCATI

Il patto per la mazzetta a Toti in diretta sulla candid camera

155 SCONTRI IN 24 ORE A Kharkiv ucraini in fuga. "Le armi Nato contro civili"

PARENTE A PAG. 7

INCHIESTA MEDIAPART L'extra-stipendio sino a 3 milioni agli eurodeputati



THÉPOT A PAG. 14 - 15

ALESSANDRO ROSINA "Crisi delle culle mentre il welfare sta collassando"

CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO "Giorgia Orwell" e chi chiama censure i dissensi

MONTANARI A PAG. 17



Le carte dell'indagine Alcuni degli scatti della Guardia di Finanza

In cambio del via libera allo sbarco del gruppo Caprotti in Liguria, viene concordato un contratto pubblicitario farlocco per mascherare i fondi alla Lista Toti per Bucci sindaco nel 2022

BISBIGLIA, GRASSO, IURILLO E MOIZO A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO Angelucci e quell'impero costruito da nullatenente



Il fondatore non possiede nulla. Gestisce tutto il figlio e il 94% del fatturato viene dalle cliniche. La passione per i giornali: caccia all'Agf e a La Verità (e forse Repubblica)

DA SILVA E PALOMBI A PAG. 10 - 11

DOMANI IL LIBRO "Il vaso di Pandoro" nelle edicole e nelle librerie I Ferragnez su e poi giù: tutti colpevoli

Selvaggia Lucarelli

Guardando il declino della influencer "che si è avvicinata troppo al sole digitale" vediamo il nostro tempo. Vediamo loro, gli altri, vediamo noi stessi, e nessuno è davvero incolpevole. Alla folle parabola ascensionale dei Ferragnez abbiamo partecipato tutti: i milioni di follower che mettevano (e



mettono ancora) like alle abbuffate della piccola "Vitto" o alla coppia col caschetto da operai nel cantiere della nuova casa da milionari, mentre i ragazzi manifestavano con le tende davanti all'università. Ha infinite colpe la stampa che ha celebrato acriticamente Chiara Ferragni quando era una

star e ne ha documentato ossessivamente il declino, senza mai occupare lo spazio intermedio tra il successo e la caduta: quello dell'analisi, della critica, dei fatti. Hanno responsabilità le aziende che si sono legate ai Ferragnez per operazioni commerciali con "una spruzzata di beneficenza". A PAG. 18

La cattiveria

I russi avanzano a Kharkiv, conquistati altri 4 villaggi. Maledetti! Come si permettono di smentire Paolo Mieli?

LA PALESTRA/SIMONE CARAFA

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOFFANO, BOCCOLI, CANNAVO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, LENZI NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 112

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 29



Il premierato? C'è chi preferisce rincorrere i fascisti su Marte

Nessuna violazione del principio di sovranità, nessuna alterazione della forma repubblicana: la riforma costituzionale proposta dal governo Meloni può non piacere, ma dire, come fa l'opposizione, che è un pericolo per la Costituzione è una burzolelletta

Il dibattito parlamentare che si è animato negli ultimi giorni attorno ai temi del premierato ha aiutato gli osservatori meno distratti a mettere a fuoco alcuni elementi interessanti relativi al futuro di quella che è la più importante riforma del governo Meloni. Un elemento di interesse riguarda la volontà da parte della maggioranza di dimostrare in tutti i modi il suo profilo dialogante sul tema (tentativo non perfettamente riuscito). Un secondo elemento di interesse riguarda la volontà da parte delle opposizioni di dimostrare in tutti i modi che la riforma su cui punta il governo Meloni non è altro che il riflesso dello spirito autoritario, antidemocratico, orbaniano, praticamente fascista che anima la maggioranza alla guida del paese (tentativo perfettamente riuscito nelle chat di Massimo Giannini). A forza di gridare al lupo al lupo, verrebbe da dire, il lupo poi non lo si vede quando arriva davvero e si potrebbe dire che spesso il fronte dell'anti melonismo chiodato per definire l'azione del presidente del Consiglio tende a usare parole che non sempre riesce a utilizzare per condannare i terroristi di Hamas e il terrorismo di Putin (chat progressiste contro il fascismo di Hamas ne abbiamo?)

(segue a pagina quattro)

Se teoremi corruttivi e politica lecita finiscono nello stesso sacco

Genova corrotta. Per adesso il grosso delle esazioni cosiddette sembra essere contabilizzato e fatturato. Ma non è un po' poco per mettere in braghe di tela una regione italiana e il suo ceto dirigente?

Saranno anche corrotti, corrottissimi, marci, ma per adesso ha ragione Crosetto, e ha ragione Serra. La Procura mette in giro paginate di accuse e arresta prima dell'alba. A parte la differenza tra Toti e Binu Provenzano, che salta agli occhi anche per Michele il moralista, fanno titolo solo fatture, donazioni ai partiti e comitati, ce ne sono yachts, intersezzioni lesse, con salsa al pesto, e dal tutto si capisce: che a Genova ci sono persone potenti, ricche e influenti, tra l'altro proprietari di barche di lusso; che politici e amministratori hanno rapporti con loro e si fanno finanziare da loro le attività politiche, e che mostrano un occhio di riguardo per il sistema di consenso e di interessi ruotante intorno al porto, alla diga prossima ventura eccetera. Per adesso il grosso delle esazioni cosiddette sembra essere contabilizzato e fatturato.

(segue a pagina quattro)



GRAN PALINSESTO TIK TOK TAK

E' demonizzato, è sbertucciato, è maltratto ma intanto il social cinese ha cambiato per sempre non solo i nostri costumi ma anche la cultura di massa, la politica, la cucina, l'eros, e soprattutto la tv. Numeri, storie e cortocircuiti di una rivoluzione che sta trasformando l'Italia. Un'inchiesta

di Ginevra Leganza

Sembrava l'evoluzione della trash. "Ciao Darwin" formato smartphone che in venti, quindici, dieci secondi mostrava tutto, ed era perciò irresistibile. Così, dopo anni di sproloqui su Facebook, di geometrie instagrammiane e lungaggini su YouTube, con TikTok tornava finalmente in auge il cazzeggio breve. Quello puro, imperfetto, angelico. Il trash, stolto e bellissimo (ché se "lo stupido è divino" - diceva Carmelo Bene - figurati tu il tiktok). Ma ecco. Da allora qualcosa è cambiato. Il social dell'autenticità, anche in Italia, è diventato un fatto di grandi numeri. Un social di cui non si fa a meno, che inventa e reinventa gli stili di vita, dove l'autenticità è tutto fuorché genuina. Dove la semplicità è tutto uno sceneggiato. Sicché dal caz-

zeggio angelico si è passati a quello mefistofelico. Dai fessi - anche su TikTok - si è passati ai furbi, secondo una nota ricetta italiana. E fintanto che noi si faceva gli snob su Instagram, TikTok ci cambiava la vita.

Ed eccola, dunque, la costola della cinese Douyin, proprietà di ByteDance Ltd., che se negli Stati Uniti rischia di chiudere nel gennaio 2025, in Italia conta 20 milioni di utenti al mese. Una piattaforma che, in proporzione alla popolazione, ha la stessa potenza che a Washington fa paura. Perché anche qui, coi suoi 20 milioni di utenti, il social non è più l'ufficio dei fessacchiotti. O, almeno, non è solo la

fucina di chi raccoglie il ramen coi rebbi o dei bimbi che inozzano la poltrona di sugo. Neppure è il catalogo dei sederi per aria (il fu twerk)... TikTok, pure qui, è un fatto oramai di massa. Che in quanto tale raccoglie tutto. Politica, cucina, editoria, divulgazione. Gente che semina e poi raccoglie. Generazione che miete e impone tendenze. Gente scafata che ci cambia la vita.

Secondo un recente studio di Paolo Gerbaudo, sociologo normalista approdato al King's College, pare addirittura che i tiktokiani italiani siano molto felici (e non nel senso della beatitudine demenziale). Gerbaudo, che ha

condotto un sondaggio su 924 giovani tra i 18 e i 35 anni, finanziato dalla Commissione europea, dice che i venti-trentenni italiani starebbero meglio sul social cinese che altrove. Gli utenti di TikTok, in Italia, sono "più integrati" nella società dei non utenti (ovvero di noi apollitici instagrammatici, quasi sempre astensionisti). I tiktokiani, in Italia, firmano più petizioni, più referendum (+16 per cento), fanno volontariato (+15 per cento), sono coinvolti in partiti politici (+14 per cento). E sono insomma dementi per finta, non gente seria. Gente che ai Gianluca Vacchi - e alle finte bionde - ha detto addio. Perché fintanto che di Instagram si fa character assassination - contro i tar-

Fintanto che di Instagram si fa character assassination - contro i tartufi che spacciano pandori - la fiducia verso le persone, i creator, le aziende, l'informazione su TikTok sale

tufi che spacciano pandori - la fiducia verso le persone, i creator, le aziende, l'informazione su TikTok sale. S'innalza di giorno in giorno. E qui da noi è più alta (di circa il 20 per cento) che in qualsiasi altro social.

Del resto, se Instagram è cosa da esteti, narcisiste tirate a lucido e maschi che scialano, il social cinese nasce all'insegna della sincerità. Del "sì te stesso" come mantra che dalla televisione di inizio Millennio approda oggi qui. In questo schermo che scrolla e ricorda lo zapping predigitale e che, ci dice ancora Vincenzo Cosenza - esperto di marketing, già manager Microsoft - è a tutti gli effetti la tivù di questi anni.

(segue a pagina due)

Ginevra Leganza è nata a San Pietro Vernotico, in Terra d'Otranto, nel 1995. Ricercatrice della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine Ets, scrive sul Foglio e su Libero. Abita a Roma.

L'aumento delle spese militari, una promessa mancata

Cinquecentosessantacinque giorni sono trascorsi da quando il governo di Giorgio Meloni ha ottenuto la prima fiducia dal Parlamento. Da allora ha dedicato i propri sforzi a vari fron-

SOUND CHECK

ti, dalla limitazione dei rave, al contrasto all'immigrazione, al taglio del cuneo fiscale, alla regolamentazione della carne coltivata, alla riforma costituzionale. All'appello dei provvedimenti dell'esecutivo manca però un grande assente: l'aumento della spesa per la difesa. Una promessa scritta nero su bianco nel programma del centrodestra del 2022: Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia si erano impegnati a rispettare gli "impegni assunti nell'Alleanza Atlantica, anche in merito all'adeguamento degli stanziamenti per la difesa". Eppure nulla si è mosso. Chi si aspettava un rin-

novato impegno dall'incontro della settimana scorsa tra Meloni e Stoltenberg è rimasto deluso: nel comunicato di Palazzo Chigi non è espressa alcuna promessa di maggiori finanziamenti. L'Italia è ormai tra i pochi paesi della Nato che ancora non rispettano la regola del 2 per cento del pil destinata alla spesa militare. Siamo ben lontani da questo obiettivo, come ammette lo stesso ministro della Difesa Guido Crosetto, secondo il quale sarà difficile raggiungere il target perfino nel 2028 (cioè quando abbiamo promesso di farlo). A spendere a sufficienza non sono solo tutti i paesi del fronte est, per le comprensibili preoccupazioni sul minaccioso vicino di casa, ma anche Francia e Germania che hanno raggiunto il target nel 2024. E noi? Secondo il Documento programmatico della Difesa 2023-2025 la spesa italiana in rapporto al pil calerà: dall'1,46 per cento del 2023 si scende all'1,43 del 2024 e all'1,45 del 2025.

(Bergo segue a pagina tre)





il Giornale



40513
9 771124 883008

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 18 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058.1324971 | Giornale info@ilgiornale.it

L'editoriale

DOPO GUERRA E COVID ORA È TEMPO DI TORNARE LIBERALI

di José María Aznar
ex primo ministro spagnolo

La legislatura europea che si sta per chiudere non è stata esattamente priva di forti emozioni. Quando tanti analisti parlano di «ritorno della storia», possiamo dire che in Europa il suo ritorno si è fatto sentire: Brexit, pandemia e invasione russa dell'Ucraina rappresentano quegli «eventi» che Harold Macmillan diceva essere ciò che più temeva in politica.

L'Unione europea ha dovuto affrontarli tutti a partire da un Parlamento frammentato e da una Commissione ostacolata da questa frammentazione. L'ampia rappresentanza dei Verdi ha pesato sul processo decisionale, spostando il baricentro a sinistra, mentre l'emergere della destra «alternativa» ha contribuito ad offuscare gli equilibri classici su cui si è tradizionalmente basata la stabilità politica dell'Unione. Tutto ciò ha spinto il centrodestra europeo, rappresentato dal PPE, su posizioni difensive, comprensibilmente più preoccupato di levigare gli spigoli altrui che di sviluppare una propria leadership.

La verità è che gli «eventi» hanno avuto un impatto significativo - e una duratura inerzia - sulle politiche europee. La pandemia ha imposto un «fermo» generalizzato, congelando le economie; si sono dovute adottare misure di emergenza che hanno inciso, in alcuni casi, sulla vita parlamentare e sulla normalità istituzionale di alcuni Stati europei; tutti i sistemi sanitari sono stati sottoposti a uno stress test di ampiezza e portata senza precedenti; si sono dovute improvvisare risposte a tutti i livelli che hanno portato a un'ipertraffica del settore pubblico e a un massiccio interventismo di emergenza, soggetto a controlli alquanto precari. Nel dibattito pubblico, la divisione globale del lavoro è stata (...)



segue a pagina 11

RUSSI ALL'ATTACCO A KHARKIV Colpo di scena a Mosca: Putin fa dimettere il braccio destro Shoigu

Luigi Guelpa a pagina 15



L'INTERVISTA

«Così Giorgia cambierà anche l'Europa»

Arianna Meloni: «Orgogliosa di mia sorella, io resto dietro le quinte»

di Hoara Borselli

Arianna Meloni, 48 anni, in politica da 30, sorella di Giorgia, ha responsabilità pesanti al vertice del partito. Ma

non le piace la ribalta. Preferisce lavorare dietro le quinte. L'intervista non è una cosa che ama. Però (...)

alle pagine 2-3

L'INCHIESTA LIGURE

La difesa di Toti: «Sempre bonifici tracciati»

Il governatore chiedeva trasparenza. L'accusa di falso verso l'archiviazione

Lodovica Bulian

È atteso oggi in Procura per l'interrogatorio di garanzia lo «zar» del Porto di Genova, Aldo Spinelli, 84 anni, l'imprenditore della logistica che secondo i magistrati avrebbe finanziato i comitati elettorali di Giovanni Toti.

con Messina alle pagine 4-5

L'ANALISI

Sulla vicenda il sospetto prescrizione

I magistrati di Genova procedono per un reato elettorale che è già prescritto. Ma ormai le accuse sono state consegnate al «tribunale» dei media.

Luca Palamara a pagina 4

E CROSETTO È UN CASO

Lega e Fi in pressing per la riforma

Mentre il ministro Crosetto si dice «nauseato» da chi nella maggioranza ha scaricato Toti, nel governo Lega e Fi vanno in pressing per la riforma della giustizia.

De Feo e Napolitano alle pagine 6-7

LA SENTENZA

Licenziare i pigri? Adesso si può

Leardi a pagina 18

Musica e gender

Il conformismo triste dell'Eurovision fluido

Giannino della Frattina e Paolo Giordano a pagina 23



SVIZZERO Nemo, vincitore dell'Eurovision

i commenti

SICUREZZA A MILANO

Addio tavolate multietniche
Sala «scope»
il caos migranti

di Francesco M. Del Vigo

Controordine compagni salottieri: i migranti non sono più una risorsa, ma - anzi - sono divenuti un problema di sicurezza. La retromarcia è partita con una decina di anni di ritardo (...)

segue a pagina 12

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

Il vittimismo sbagliato
dei Cecchetti

LE TRADUZIONI CREATIVE DELLO SPORT (MA NON SOLO)

PLAY OUT: L'INGLESE INVENTATO DAGLI ITALIANI

di Tony Damascelli

Play out. Che roba è? Ridono gli inglesi quando leggono le cronache calcistiche italiane e l'uso di quel termine relativo agli spareggi per evitare la retrocessione. Inesistente nella lingua inglese quando si parla e si scrive di football perché «scorretto»; dicesi, invece, play-offs, come si usa per le partite, extra-calendario, valide per la promozione dalle serie inferiori a quella superiore e così anche per la «salvezza».

Anglicismi ridicoli, una breve lista: sporting (tradotto sta per «sportivo»), footing (posizione), mister (signore, gli inglesi dicono boss o coach), bomber è una

invenzione italiana, smart working (lavoro intelligente, ah ah!), smoking («fumando» al posto di dinner jacket), sexy shop (sarà forse un negozio attraente? dunque corretto sex shop), baby killer (un assassino di bambini?).

Si può riempire un dizionario intero, la scusa di non ricorrere a termini italiani per evitare ripetizioni di parole, denuncia una povertà non soltanto di linguaggio. Ricordo il testo di un cronista che, dovendo raccontare la notizia di un cittadino inglese caduto a terra dopo essere stato colpito da una chiave per allentare i bulloni, così riassunse: «Il turista inglese John Smith, colpito da una chiave conazionale, giaceva bocconi di fronte all'università omonima». Tughiti!

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - 30.000 COPIE IN CIRCOLAZIONE PER OGNI 100.000 ABITANTI

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.
LAILA
Laila, farmaco di origine vegetale, Formula con l'aromaterapia "Silicon" - foglio essenziale di lavandula angustifolia (Milly).
Laila è un multistrato di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Gibson), foglio di mentolo e foglie di limone. **Indicazioni per l'uso:** ansia lieve.

AMICA in Chignon
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

AMICA in Chignon
ELDORADA
L'AMICA D'ORO



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 13 maggio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Varese, intervista alla mamma di Lidia Macchi

«Da mia figlia a Lavinia: incubo senza fine e appelli inascoltati»

G. Moroni a pagina 12

DOMANI all'interno
Salvadanaio DIGITALE

L'ECONOMIA PER TUTTI
MANIFESTAZIONE PER LA POLITICA FINANZIARIA

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Superbonus e sugar tax, cosa cambia

Oggi vertice di maggioranza, pressing di Forza Italia per modificare i tempi delle detrazioni. Lo studio: crediti svalutati fino al 15%
Allarme dei produttori sulla tassa di 5 centesimi al litro per le bevande dolcificate: «Vendite giù del 16%, cinquemila posti a rischio»

Troise, Costa e D'Amato alle p. 2 e 3

La genesi dello scontro

Tajani, Giorgetti e le loro opposte ragioni

David Allegranti a pagina 2

Genova, le intercettazioni

«La diga del porto chiamatela progetto Spinelli»



Nelle intercettazioni dell'inchiesta gli incontri per sbloccare la concessione del terminal Rinfuse nel porto di Genova. E la dolce vita dell'ex presidente dell'autorità portuale.

Brogioni alle pagine 4 e 5

CASO IOVINO, SI COMPLICA LA POSIZIONE DI FEDEZ. DENUNCIA PER RISSA IL RAPPER ALLA STAMPA: LE MIE NOTTI? OCCUPATEVI DI COSE SERIE

L'ULTIMO GUAIO



Palma e Ponchia alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bergamo

Si tuffa nell'Adda Sedicenne muore sotto gli occhi della famiglia

Donadoni nelle Cronache

Bergamo

Ferita dal fidanzato con un coltello Salvata dai soccorsi

Servizio a pagina 13

Como

Travolto da auto Pedone di 48 anni ucciso sul colpo

Pioppi nelle Cronache

Nel mirino due minorenni, in casa anche un'altra ragazzina

Modena, abusi sessuali su una 12enne Si indaga per violenza di gruppo

Reggiani e Zanasi a pagina 11



L'azzurro può diventare primo

Djokovic crolla, Sinner spera

G. Tassi nel Qs

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



E Putin cambia i ministri

Mosca avanza su Kharkiv

Farruggia e commento di Canè a pagina 7





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 131 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 13 Maggio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTI

Il futuro degli azzurri

Panchina a Conte: sfida con i rossoneri per l'ex Tottenham

Pino Taormina a pag. 15



Le interviste impossibili

Ravaschieri: la morte della mia bambina mi insegnò a donare

Gigi Di Fiore a pag. 11



I confini della digicrazia

La democrazia del popolo e quella dell' algoritmo

Mauro Calise

Siamo passando dal governo del popolo a quello degli algoritmi. Detta così, sembra quasi un'ovvietà. Peccato che nella girandola di convegni su dove l'intelligenza artificiale ci stia portando, la grande assente sia proprio la politica. Siamo così impegnati a decifrare l'impatto sui posti di lavoro, sulla riorganizzazione delle fabbriche, su come l'Intelligenza artificiale si stia infilando in ogni ganglio della nostra vita associata che prestiamo poca attenzione a chi controlla questi processi, a quali saranno i protagonisti del sistema politico che - con un neologismo - si può chiamare digicrazia.

Abbiamo provato a chiederlo ai principali modelli linguistici che presidiano l'ecosistema culturale di questa nuova frontiera. Le risposte sono nel saggio di apertura della Rivista di Digital Politics, edita dal Mulino, ad accesso libero in rete. A primo acchitto, colpisce la precisione dell'argomentazione, ma anche la superficialità. Rispetto alla democrazia, le tre sibilite che abbiamo interrogato - ChatGpt 4, Gemini Ultra e Claude 3 - danno risposte che condividono un ottimismo di maniera: maggiore partecipazione e trasparenza, e soprattutto efficienza grazie all'utilizzo di una mole crescente e dettagliatissima di dati. Però, tra le righe si intravede qualche caveat. Claude 3 - la chatbot di Anthropic - segnala che «con il governo algoritmico le decisioni politiche vengono prese da sistemi di la altamente avanzati e algoritmi decisionali, piuttosto che da esseri umani». Basterebbe questa notizia a seminare un bel po' di panico.

Continua a pag. 35

MISSIONE SAUDITA

IL TESORO D'ARABIA A NAPOLI

Modello Pompei e nuovi investimenti per industria, agricoltura e immobiliare

Luigi Roano

Oggi si inizierà a parlare di affari all'Unione industriali di Napoli perché il cuore della missione della delegazione dell'Arabia Saudita composta da esponenti del Governo e da imprenditori di quel Paese è Napoli. Agrifood, settore immobiliare, turismo, cultura e industria a iniziare dall'aerospaziale sono i settori dove i sauditi intendono investire i loro soldi e sono tanti perché arrivano direttamente dal Fondo sovrano Pif. Ovvero dal Governo Saudita che orienta l'intera economia di quel Paese. Una grandissima occasione per Napoli.

A pag. 3

Il turismo

Da Capodimonte a Carditello, cultura diventata sistema

Antonio Menna

Tutto il potenziale campano negli occhi del mondo. Non solo il mordi e fuggi, che pure è servito e serve nella forza del passaparola per tenere alta l'attenzione del turismo su Napoli e sul resto della regione. Ma, ormai, un vero interesse strutturato sui "tesori campani".

A pag. 3

L'incontro

De Laurentiis e gli sponsor dell'area del Golfo



Pino Taormina a pag. 14

IL CAMBIO DI PARADIGMA

Il rilancio del Mezzogiorno oltre i confini del localismo

Ercole Incalza

Mezzogiorno, nella formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese, da un valore pari a circa il 21% ad oltre il 32%. A tale proposito mi ero soffermato su alcune opere che coinvolgevano tre Regioni come la Campania, la Puglia e la Basilicata.

Continua a pag. 2

L'isola

Tra le mete più ricercate in Italia per l'acquisto di alloggi



Capri da record, esauriti i posti barca

Antonino Pane in Cronaca

L'inchiesta Toti

Sistema Genova su Signorini quattro rogatorie

Il presidente dell'Autorità portuale voleva contatti solidi con il ministero

Claudia Guasco a pag. 8

La Russia all'attacco

Kiev, decisiva l'estrema resistenza

Stefano Silvestri

Questo è un momento molto difficile per l'esercito ucraino. L'offensiva russa è intensissima, appoggiata da continui bombardamenti.

Continua a pag. 35

Comunali, la corsa ai 30 giorni di congedo

Candidati ma per le "ferie" tripudio di liste farlocche

Luisa Conte

Una consuetudine, un "privilegio" previsto dalla legge, anomalia che diventa normalità. E così in 31 Comuni della provincia di Caserta, alle prossime Amministrative, si conterranno 25 liste cosiddette "farlocche". Ben 25 spalmate in sei piccoli borghi, tutti con meno di mille abitanti. Ma l'intera regione Campania non è immune. Liste formate per lo più da militari per avere permessi. Tutti sconosciuti ai territori.

A pag. 7

L'affondo

Pm, la Lega «Rispondano al governo»

Muro contro muro: la tre giorni dell'associazione nazionale magistrati (Anm) non ha certo placato le tensioni tra governo e giudici. L'affondo della Lega: «Rispondano al governo».

Palmi a pag. 6

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione a scatti da 7 misure assortite **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 131
Sped. in A.P. 01/03/2003 con L.452/2004 art.1, c.2 CB 9/1

NAZIONALI

IL MERIDIO

Commenta le notizie su #MESSAGGERO.IT

Lunedì 13 Maggio 2024 • S. Domenica

Il giallo del pestaggio Fedez denunciato: «Iovino aggredito? È andato a ballare»

Di Corrado e Zaniboni a pag. 13



Eurovision dei record Il televoto (quasi) tutto con Eden I giudici contro

Marzi a pag. 18



L'addio al Foro Italico Djokovic battuto se la prende con la borraccia

Martucci nello Sport



L'editoriale E SE LA CURA DELL'ITALIA FOSSERO I PARTITI?

Alessandro Campi

Gli equilibri delle democrazie contemporanee, sempre più strette tra conflitti armati diffusi, instabilità economica globale, squilibri sociali crescenti e montante apatia di massa, sono assai fragili e precari. Quelli della democrazia italiana, per ragioni tutte interne al suo modo di essere e funzionare, lo sono ancora di più, come si vede dalle cronache di queste settimane.

In tutti i sistemi competitivi, come si sa, un fattore fisiologico di tensione è rappresentato dalla scadenza del voto: in prossimità di un appuntamento elettorale è normale che il clima si surriscaldi. Ma il confronto aspro tra leader è spesso un necessario gioco delle parti: ci si divide senza però pensare che l'avversario sia per davvero un nemico da abbattere ed eliminare.

In Italia, invece, ogni appuntamento alle urne da trent'anni assume le forme di un'ordalia, di uno scontro tra il Bene e il Male. La posta in gioco sarebbero, ogni volta che gli italiani sono chiamati a esprimersi, la libertà e la sopravvivenza stessa delle istituzioni democratiche, non un normale cambio di maggioranza. Il che finisce per giustificare, ben oltre la normale dialettica tra le parti, ogni genere di accusa, insulto, insinuazione o allarmismo. Muro contro muro, non per convenzione da campagna elettorale, ma per convinzione ideologica e settarismo.

Continua a pag. 14

«Non solo Meloni-Schlein duello tv con tutti i leader»

► **L'intervista** Il vicepremier Tajani: «Non ci sono esponenti di serie A e B Superbonus, no alla retroattività. Ma il confronto tra alleati rafforza la stabilità»

Mario Ajello

«Il duello tra Meloni e Schlein va fatto, ma tenendo conto della par condicio. Non ci sono leader di serie A e leader di serie B». A dirlo è Antonio Tajani, leader di FI, in un'intervista al Messaggero: «Sarebbe meglio fare all'americana». E sullo scontro con il ministro Giorgetti sul Superbonus è ottimista: «La soluzione si troverà, ci stiamo lavorando».

A pag. 3

Giustizia, toghe contro la riforma. Crosetto: fanno politica, temo ritorsioni Affondo Lega: i pm rispondano al governo

ROMA L'Ann chiude il congresso ribadendo il no alla riforma Nordio. E la Lega va oltre, con il capogruppo Molinari: riformare la giustizia anche con «un ruolo diverso» del pm, «che in altri Paesi risponde alle direttive del ministro».

A pag. 6



TROJAN E VITTIME COLLATERALI

Alberto Cisterna

L'idrovora delle intercettazioni ambientali e dei trojan sta (...) Continua a pag. 14

La guerra Mosca attacca E Putin silura il ministro della Difesa



ROMA Le forze russe avanzano inesorabili, le forze ucraine sono in difficoltà. E Putin si prepara alla nuova fase cambiando i suoi vertici: via Sergei Shoigu, che ha ricoperto l'incarico di ministro della Difesa dal 2012 a oggi.

Vita a pag. 10

Tudor&C. 2-0 all'Empoli. De Rossi ko con l'Atalanta: Champions lontana



La Lazio vince per gli eroi del 1974 A Bergamo la Roma si sveglia tardi

Patric (a sinistra) e Lorenzo Pellegrini esultano dopo i gol (FOTO Marco Rosi) (FOTO Getty Images)

Caos liste d'attesa, una "Authority" sui ritardi regionali

► Il piano dell'esecutivo in Cdm entro maggio Tari, arrivano gli aumenti. Per Roma mini-ritocco

ROMA Nella mezza dozzina di provvedimenti che approderanno nel Cdm del 20 e 29 maggio, prima cioè delle europee, c'è il decreto volto a ridurre le liste d'attesa. Più assunzioni e incentivi, ma anche una sorta di "Authority" di controllo sugli sforzi delle Regioni per ridurre i tempi di accesso alle cure. Sul fronte dei comuni, aumenti in vista per la Tari: per Roma un leggero ritocco.

Bisozzi e Malfetano alle pag. 2 e 5

Le idee DEBITO COMUNE LA VERA SFIDA PER LA NUOVA UE

Angelo De Mattia

A poco meno di quattro settimane dal voto europeo è lecito chiedersi se si (...) Continua a pag. 4

Il caso

Bruno Giordano vittima di una truffa per aiutare il figlio



ROMA L'ex attaccante Bruno Giordano è stato raggirato da un falso carabinieri: gli ha offerto un permesso di guida contraffatto per il figlio, al quale era stata ritirata la patente.

Caracciolo a pag. 12

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA DormiBene

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

LEONE, È L'ORA DEL CAMBIAMENTO

Oggi la Luna entra nel tuo segno, proprio mentre il Sole, il tuo pianeta, si congiunge con Urano e ti regala un supplemento di energia e vitalità che ti aiuterà a imprimere una svolta alla tua vita. Da un certo tempo sono nell'aria decisioni di rilievo che riguardano il lavoro e adesso la configurazione ti regala quel pizzico di concretezza in più, necessario a passare dalla teoria alla pratica. Il tuo cambiamento è inevitabile. MANTRA DEL GIORNO Un solo grado cambia la traiettoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,30; "I segreti dei barbesse" + € 0,90 (solo Roma); "Romanzo inodore" + € 0,90 (in tutto il Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

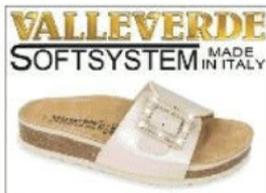
LUNEDÌ 13 maggio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il rapper: «Le mie notti? Occupatevi di cose serie»

Caso Iovino, si complica la posizione di Fedez

Denunciato per rissa

Palma e Ponchia alle pagine 8 e 9



Ascoli, bomboniere addio

«Per le nozze doniamo al parco un'altalena»

Lappa a pagina 18



Superbonus e sugar tax, cosa cambia

Oggi vertice di maggioranza, pressing di Forza Italia per modificare i tempi delle detrazioni. Lo studio: crediti svalutati fino al 15%
Allarme dei produttori sulla tassa di 5 centesimi al litro per le bevande dolcificate: «Vendite giù del 16%, cinquemila posti a rischio»

Troise, Costa
e D'Amato
alle p. 2 e 3

La genesi dello scontro

Tajani, Giorgetti e le loro opposte ragioni

David Allegranti a pagina 2

Genova, le intercettazioni

«La diga del porto chiamatela progetto Spinelli»



Nelle intercettazioni dell'inchiesta gli incontri per sbloccare la concessione del terminal Rinfuse nel porto di Genova. E la dolce vita dell'ex presidente dell'autorità portuale.

Brogioni alle pagine 4 e 5

CALCIO, IL BOLOGNA TORNA IN CHAMPIONS DOPO SESSANT'ANNI
DECISIVO IL KO DELLA ROMA A BERGAMO. GRANDE FESTA IN CITTÀ

COSÌ SI (RI)GIOCA IN PARADISO



Di Caprio, Giordano e Vitali in Cronaca e nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, la risalita dell'icona

Madonna di San Luca, una processione per la pace

Selleri in Cronaca

Il successo della 43° edizione

Una StraBologna da record per ventiduemila

Di Caprio in Cronaca

Imola, poi l'intervento di pulizia

Acque Minerali, rifiuti sparsi e cestini divelti

Servizio in Cronaca

Nel mirino due minorenni, in casa anche un'altra ragazzina

Modena, abusi sessuali su una 12enne

Si indaga per violenza di gruppo

Reggiani e Zanasi a pagina 11



L'azzurro può diventare primo

Djokovic crolla, Sinner spera

G. Tassi nel QS

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



E Putin cambia i ministri

Mosca avanza su Kharkiv

Farruggia e commento di Canè a pagina 7



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 18, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PUTIN ACCUSA: «USATE ARMI NATO»
Mosca sfonda a Kharkiv
Kiev colpisce in Russia

JULIA KAKASHNYKE / DOMENICO QUIRICO / PAGINE 16 E 22



FOCUS ECCELLENZE LIGURI
Moda, quegli 844 artigiani
eredi dei pionieri del jeans

SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 20 E 21



IL 2-1 AL SASSUOLO PROVA DI MATURITÀ
Il Genoa vince in rimonta
e mette nei guai Ballardini

GRAVINA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 40-43



SOSPETTI SCAMBI DI FAVORI CON LABORATORI PRIVATI CHE HANNO MOLTIPLICATO LE APERTURE IN TUTTA LA LIGURIA. TAJANI: NOI GARANTISTI. SCHLEIN: I MINISTRI FANNO I DIFENSORI D'UFFICIO

«Truccati i dati Covid»

Nell'inchiesta si apre un filone sanità. Toti e il capo di gabinetto accusati di falso: numeri gonfiati per ottenere più vaccini

Il presidente della Regione Liguria Toti e il suo braccio destro Cozzani, capo di Gabinetto, sono indagati per falso dalla procura di Genova nel sospetto che abbiano modificato i dati Covid nel 2021 per ottenere più dosi di vaccini dalla struttura commissariale. In un'intercettazione, Cozzani dice a un interlocutore, riferendosi al presidente: «Il problema è che io avevo già truccato i dati, lui li ha presi, li ha ri-aumentati». Gli investigatori lavorano anche su un potenziale scambio di favori tra il governatore e i titolari di alcuni laboratori privati che avevano finanziato la sua fondazione e i comitati elettorali.

CAPURSO, FEMIA, FRIGATTI, PEDEMONTE E ROSSI / PAGINE 2-11



Il presidente della Regione Liguria Toti affacciato alla finestra del suo ufficio durante l'emergenza Covid

«LE CIFRE INVIATE A ROMA? UN MODELLO A C... STUDIATO A HARVARD»

MARCO FAGANDINI / PAGINA 3

IL COMMENTO / 1
GIULIANO GALLETTA
IL GRADO ZERO DELLA CORRUZIONE SENZA PIÙ PARTITI

“Mutare il fango in oro non è niente, tutto è che l'oro in tutto si converte: sostanza è l'oro, e tutto il resto è niente”. Questi versi di Edoardo Sanguineti, tratti dal poemetto “Novissimum Testamentum” del 1982, mi sono tornati alla mente in questi giorni mentre a Genova assistiamo, sgomenti ma non stupiti, a una plastica dimostrazione di come il denaro governi il mondo. Non che questa realtà non fosse già ben nota a tutti, persino scontata.

SEQUE / PAGINA 22

IL COMMENTO / 2
GIUSEPPE CONTE
POVERA LIGURIA RIMASTA ORFANA DELLA BELLEZZA

Non vorrei che il discredito in cui è caduta la sua classe amministrativa e dirigente oscurasse quello che la Liguria rappresenta in Italia, la sua bellezza e la sua antica gloria. Da Guglielmo Embriaco a Colombo a Garibaldi e Mazzini e Pertini, la Liguria è stata terra di passioni veementi, generose e proiettate verso il futuro. Confinante con la Provenza da un lato, con la Toscana dall'altro, le patrie dei Trovatori e dello Stil Novo, la Liguria è diventata dal secolo scorso una terra di grande, incommensurabile poesia.

SEQUE / PAGINA 22

IPROTAGONISTI
Matteo Indice / PAGINA 4
Nuovi interrogatori oggi è il giorno degli imprenditori

Sfilata di imprenditori oggi a palazzo di giustizia. Davanti al giudice prima Spinelli, poi il presidente di Ente Bacini Vianello e il manager di Esselfunga Moncada.

IL GOLDEN BOY DELLA SPEZIA
Tiziano Ivani / PAGINA 5
Cozzani, la bella vita a spese dei Paletti

BANCHINE E CONTAINER L'ASCESA DI SPINELLI SULLE ALI DELLA POLITICA

ALBERTO QUARATI / PAGINA 7

LA SENATRICE
Serena Riformato / PAGINA 10
Ronzulli: Forza Italia non scarica Giovanni

LA MINORANZA DEM
Mario De Fazio / PAGINA 9
Furlan: campo largo prima i programmi

LUNEDÌ TRAVERSO

Dopo alcuni anni di onorato servizio, si è spento serenamente il mio orologio da corsa. Era un modello semplice, teneva giusto il crono, i chilometri grazie al gps, i battiti cardiaci. Al momento di cambiarlo mi è stato proposto un nuovo modello superaccessoriato e ho pensato massi, che male potrà farmi? Che ingenuo. Il nuovo orologio manda il primo messaggio appena mi sveglio, per dirmi quanto ho dormito e come: quanto sono profondo, quanto leggero, quanta fase Rem, con tanto di voto finale. Mi terrorizza con l'HRV Status, che neanche ho capito cos'è (ma so che spesso è "sbilanciato"), e il coach del sonno decide quanto dovrò dormire la notte successiva. Spesso mi rimprovera, come faceva mio padre: sì, hai

ORE CONTATE | CLAUDIO PAGLIERI

dormito abbastanza, ma dovresti andare a letto più presto. Oppure mi avverte che la mia body battery è troppo bassa e mi invita a fare un sonnellino, io il sonnellino lo odio dai tempi dell'asilo, e dopo che l'ho fatto mi dice non va bene, hai dormito 38 minuti, non devi superare i 30, oppure lo faccio di 22 e mi dice non va bene, erano le 16.30, troppo tardi. E questo mentre non sto facendo nulla di male, se è vero che chi dorme non pecca. Figuratevi per l'allenamento: frequenza cardiaca media, running power qualunque cosa significhi, potenza media, aerobico e anaerobico, il recupero previsto, le mappe, l'altitudine. Ho letto che i braccialetti elettronici costano allo Stato 55 mila euro l'uno. Secondo me, per renderci docili e ubbidienti basta un orologio da 300. —

PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Lunedì 13 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 132 - € 1,20
Beata Maria Vergine di Fatima

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it



BATTUTO L'EMPOLI 2-0
Festa scudetto 1974 e la Lazio sogna la Champions

Di Pasquale, Rocca e Salomone alle pagine 18 e 19



A BERGAMO FINISCE 2-1
Roma sconfitta Il quinto posto si complica

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 16 e 17

La Stalingrado delle toghe



*Imagistrati resistono al governo
No alla separazione delle carriere
Non basta la mano tesa di Nordio
Schlein e Conte stanno con i giudici*

... Da Palermo dove si è tenuto il congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati arriva il no secco alla riforma della giustizia proposta dal ministro Nordio. Le toghe resistono a qualunque cambiamento nonostante le rassicurazioni del Guardasigilli. Schlein e Conte si schierano con i giudici.

Di Capua a pagina 2

Il Tempo di Osho

**Tutti i guai di Fedez
La caduta dei Ferragnez**

"Se rimasco vojo fa er cane della Cirfina"

Campigli a pagina 9

REGOLE CHE NON VALGONO PER LA SINISTRA

**Il Salone «rosso» censura Sgarbi
Ma porte aperte a Lucano candidato**

Ventura a pagina 6

PASSAPORTOPOLI

**Ecco come creavano i falsi italiani
Menia: «Criminali e funzionari corrotti»**

Cavallaro e China a pagina 4

PARLA GALAN

**«Sono i giudici la casta
Combattono Meloni come fecero contro Berlusconi»**

L'ex Doge del Veneto fu travolto dall'inchiesta sul Mose di Venezia

... Giancarlo Galan, ex governatore del Veneto travolto dalle inchieste sul Mose, spara a zero sui magistrati: «Vogliono far cadere Meloni come fecero con Berlusconi».

Sirignano a pagina 3

IL MINISTRO

**E Crosetto difende Toti
«Schifato da chi lo ha scaricato»**

Frasca a pagina 3

VERSO LE EUROPEE

**Elettorale Watson
«Io l'anti Vannacci»**

Brunello a pagina 6

I VIAGGI DELLA SPERANZA NEL LAZIO

Fino a 60 km per curare il tumore

Sbraga a pagina 13

IL PREMIER E LA FESTA

Giorgia la mamma «Ginevra un'epifania»

... Il premier Meloni ospite del podcast di Diletta Leotta parla della maternità nel giorno della festa della mamma. «Ginevra è stata la mia epifania».

a pagina 7

TECNOVER

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless

40 ANNI

Tel: 039 791140
info@tecnover.com
tecnover.com

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 10

LA FUGA DI GIORGI

Giallo Camila Quei 464 mila euro che deve al Fisco

Pieretti a pagina 9

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

60 mg capsole multi discendenti a bruno

Laila è un medicinale di origine vegetale, l'unico con formula Silexpa® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silexpa®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

IO Lavoro

Pnrr, solo un contratto su 3 rispetta i vincoli sulle assunzioni

a pag. 44

• Anno 33 - n° 112 - €3,00 - C.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 608 - DC 9/00 - Lunedì 13 Maggio 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

Affari Legali

M&a, inizio d'anno boom grazie al private equity
da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 15

IN EVIDENZA

Fisco - Non ci sono operazioni occasionali per i contribuenti Iva. L'orientamento della Corte di giustizia europea sui soggetti passivi
Ricca da pag. 8
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



Maxibonus per l'occupazione

Il decreto legge Coesione prevede agevolazioni per assumere giovani under 35, donne e ultra 35enni nelle zone Zes. E anche aiuti per l'auto-imprenditorialità

La finestra delle assunzioni incentivate si aprirà a settembre per terminare il 31 dicembre 2025. In questo arco di tempo, i datori di lavoro potranno fruire di cinque tipi di agevolazioni: tre bonus sulle assunzioni di giovani d'età fino a 35 anni non compiuti (uno per il settore territoriale nazionale; un altro per i territori della Zes unica; il terzo a favore delle nuove imprese avviate in settori strategici), uno sulle assunzioni di donne e l'ultimo sulle assunzioni persone con più di 35anni nei territori Zes. E poi incentivi all'occupazione fai-da-te come impresa, professionista o lavoratore autonomo, avviata, in forma individuale o in società, da giovani d'età inferiore a 35 anni inoccupati, inattivi, disoccupati. A prevederli è il decreto legge Coesione.

Cirioli alle pagine 5, 35 e 43

L'ALLARME DI FEDERCONFIDI

Confidi minacciati dagli aiuti Covid A rischiare di più sono le Pmi

Cerisano a pag. 4

Imprese più solide: oltre 1.100 candidate a emettere minibond

Tomasichio a pag. 2



IL DIALOGO CON PUTIN

Vade retro disoccupazione

DI MARINO LONGONI

Sconfiggere la povertà, non con la velocità del reddito di cittadinanza, ma agevolando in ogni modo nuove assunzioni, soprattutto dei soggetti più avvantaggiati, per fare in modo che nessuno rimanga senza lavoro. Sembra essere questo l'obiettivo del decreto legge coesione, approvato pochi giorni fa, e più in generale dell'azione del ministro del lavoro, Marina Calderone che, nonostante la strenua resistenza del M5s e dei suoi fiancheggiatori, è riuscita a cancellare il reddito di cittadinanza, considerato un disincentivo al lavoro e un incentivo al lavoro nero. Una linea politica che sembra dare ragione all'ossequio, tanto che tutti i dati sull'occupazione sono ormai in positivo da qualche mese, ed anche le previsioni di assunzioni nei prossimi mesi sono buone: le imprese prevedono infatti di fare 1,6 milioni di nuove assunzioni entro luglio, con una prevalenza

continua a pag. 6

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI BENDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua P.M.I.:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi!
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

DISRUPTIVES

ZURIGO

BOLOGNA

MILANO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 13 maggio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Violenza a Miami: un caso internazionale

Il video di Matteo «Grazie a mia mamma E a chi mi è stato vicino»

Pontini a pagina 10



Superbonus e sugar tax, cosa cambia

Oggi vertice di maggioranza, pressing di Forza Italia per modificare i tempi delle detrazioni. Lo studio: crediti svalutati fino al 15% Allarme dei produttori sulla tassa di 5 centesimi al litro per le bevande dolcificate: «Vendite giù del 16%, cinquemila posti a rischio»

Troise, Costa e D'Amato alle p. 2 e 3

La genesi dello scontro

Tajani, Giorgetti e le loro opposte ragioni

David Allegranti a pagina 2

Genova, le intercettazioni

«La diga del porto chiamatela progetto Spinelli»



Nelle intercettazioni dell'inchiesta gli incontri per sbloccare la concessione del terminal Rinfuse nel porto di Genova. E la dolce vita dell'ex presidente dell'autorità portuale.

Brogioni alle pagine 4 e 5

CASO IOVINO, SI COMPLICA LA POSIZIONE DI FEDEZ. DENUNCIA PER RISSA IL RAPPER ALLA STAMPA: LE MIE NOTTI? OCCUPATEVI DI COSE SERIE

L'ULTIMO GUAIO



Palma e Ponchia alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Versilia: la fine delle discoteche

La lunga agonia dei locali notturni Scompare anche il Seven Apples

Salvadori a pagina 17

Empoli

Mori a calcetto Due maxi-processi e ora in Appello

Baroni in Cronaca

Fucecchio

«Palio in gioco» Trionfano i baby delle Botteghe

Cecchetti in Cronaca

Nel mirino due minorenni, in casa anche un'altra ragazzina

Modena, abusi sessuali su una 12enne Si indaga per violenza di gruppo

Reggiani e Zanasi a pagina 11



L'azzurro può diventare primo

Djokovic crolla, Sinner spera

G. Tassi nel Qs

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



E Putin cambia i ministri

Mosca avanza su Kharkiv

Farruggia e commento di Canè a pagina 7



BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Guidi poco?
Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati ed è conforme alle norme europee in materia ambientale

Lunedì 13 maggio 2024



Oggi con Affari & Finanza

Anno 111° N° 19 - In Italia € 1,70

Giallo su Patrushev, al suo posto il ministro Shoigu

Mosca avanza su Kharkiv Putin, terremoto ai vertici

Il commento

Biden preso tra due fuochi

di Gianni Riotta

Guerra in Ucraina, guerra a Gaza o guerra a Tik Tok? Quale conflitto peserà di più nella sfida per la Casa Bianca? **● a pagina 27**

La battaglia cominciata dai soldati russi nella regione di Kharkiv si concentra nella piccola città di Vovchansk, cinque chilometri dal confine con la Russia e settanta chilometri dalla metropoli di Kharkiv, che è da sempre il bersaglio grosso nel Nord dell'Ucraina. È terremoto nei vertici russi: Putin rimuove Patrushev e Shoigu prende il suo posto.

di **Castelletti, Di Bartolo, Di Feo e Raineri**
● da pagina 2 a pagina 4

La storia

Navalny e il senso della vita

di Ezio Mauro

La guardia d'onore in alta uniforme apriva le porte maestose del Cremlino davanti a Vladimir Putin. **● a pagina 5**



▲ Kharkiv Una squadra di soccorritori in una casa incendiata da un missile

LA TANGENTOPOLI LIGURE

Sanità, i traffici di Toti

Aperto nuovo filone dell'inchiesta, i pm indagano su presunti favori a privati in cambio di finanziamenti. L'interrogatorio sarà decisivo per l'addio del governatore. Scontro sulla Giustizia, Conte attacca: c'è un'altra P2 Ponte sullo Stretto, consulenze d'oro. Ecco chi lucra sull'opera che non c'è

È quello sanitario il fronte sul quale ora devono difendersi il presidente della Regione Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto (dimissionato) Matteo Cozzani, ai domiciliari nella maxi inchiesta sulla corruzione in Liguria. Un fascicolo per presunti favori, ricambiati con finanziamenti, a quattro imprenditori della sanità privata, e poi un tentativo di gonfiare i numeri della popolazione anziana per ottenere più vaccini. Continua lo scontro sulla giustizia.

di **De Cicco, Filetto, Frascilla, Lauria, Millella e Preve** **● da pagina 6 a pagina 10**

Governo diviso

Superbonus-Sugar tax
Forza Italia non cede pronta a votare contro Giorgetti

di **Colombo e Scozzari**
● a pagina 17



Mappe

Un Paese diviso dalle riforme

di Ilvo Diamanti

Non è cambiato, negli ultimi mesi, il clima d'opinione nei confronti delle riforme proposte dalla maggioranza di governo che mirano a modificare la Costituzione. **● a pagina 12**

Arena Robinson

Elena Cecchetti emoziona il Salone "Noi donne forti contro i soprusi"



Penso che tutto il corpo della donna sia sotto attacco. Non mi sento di dire che il patriarcato non uccida». Elena Cecchetti parla dal palco dell'Arena Robinson di Repubblica, al Salone del Libro di Torino. La sorella di Giulia, la studentessa uccisa l'11 novembre 2023 dall'ex fidanzato, legge il monologo con il quale ricorda che «l'aggressione, lo stupro e il femminicidio non sono semplicemente dei delitti passionali, ma atti di potere». **di Di Raimondo e Scaraffia** **● a pagina 29**

PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA

Sala Cinema 15.05.2024 ore 18.30
prenotazioni palazzoesposizioneiroma.it

P. F. D'ARCAIS
filosofo
G. ZEPPEGO
teologo morale

M. G. LUCCIOLI
già Presidente titolare della prima sezione civile della Corte di Cassazione

GIOVANNI FORNERO

IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DEL FINE VITA TRA PRESENTE E FUTURO

UTET

RISTAMPA 2024

discuteranno con **G. FORNERO** del libro

Introduce **V. PARGLIONI** figlio di Sibilla Barbieri



Il personaggio

Scazzottate e pandori il regno al contrario del principe Fedez

di Gabriele Romagnoli



● alle pagine 20 e 21. Con servizi di Borghese, Landoni e Pisa

A 50 anni dal referendum

Il divorzio e quel No che portò i diritti nel Belpaese

di Maria Novella De Luca



● alle pagine 24 e 25
Con un servizio di Vecchio

Scrittura e potere Pamuk-Gurnah il grido di libertà dei due Nobel

di **Maurizio Crosetti**
● a pagina 28

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CASO
Fedez denunciato per rissa
"Non c'entro con Iovino"
SERRA, STAMEN - PAGINA 25

Sono le 3,30 della notte del 21 aprile e sta piovendo. Ma dalle immagini della telecamera di sorveglianza del palazzo si vede la prima fase del pestaggio del personal trainer Cristiano Iovino. - PAGINA 25

LE VITTIME NEI CANTIERI
Le famiglie di Brandizzo
"Dimenticati dallo Stato"
ANDREA BUCCI - PAGINA 24

«È una vergogna di Stato. Non dovevano permetterlo». Sfoga la loro rabbia i familiari delle cinque vittime della strage di Brandizzo ora che gli indagati sono tornati a lavorare lungo i binari ferroviari. - PAGINA 24



LA STAMPA



LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 131 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

A TORINO NUOVO AFFONDO DELLO SCRITTORE: "PER QUESTO GOVERNO GLI INTELLETTUALI LIBERI SONO NEMICI"

Scurati: Italia, deriva illiberale

Intervista al ministro Sangiuliano: "No, la libertà è garantita. Il Salone? Ora è plurale e democratico"

IL COMMENTO

L'attacco al dissenso in tempo di guerra

Si discute molto su certe manifestazioni di insolenza alle critiche da parte dei nostri attuali nocchieri e sui tentativi da parte loro, peraltro spesso maldestri, di condizionare l'informazione o pseudo-informazione fornita dal "servizio pubblico" radio-televisivo. È un modo assai riduttivo di affrontare oggi il problema della libertà di espressione. Di tale problema si potrà intendere tutto il significato soltanto se lo si colloca nel contesto delle tragedie globali che attraversiamo. E anche in questo caso vale la massima che tante volte ho ricordato: ogni speranza deve essere riposta al di là del più crudo realismo. Il contesto è, molto semplicemente, quello della guerra. Siamo in guerra e nessuno sembra volere o potere contenerne gli sviluppi. Da una parte e dall'altra il problema sembra soltanto quello di quali armamenti schierare, quali truppe e di chi, con che mezzi finanziare il proseguo del massacro. - PAGINA 5

ESCLUSIVO: LO SCRITTORE PREPARA UN'OPERA SULL'ASSEDIO DI TROIA CON PETE TOWNSHEND DEGLI WHO

Rushdie: il mio musical

BERLINCHIERI, BERTINETTI, COMAI, PELLAS, RIGATELLI, SOFFICI

Starnone: governati dai vecchi
SIMONETTA SCIANDIVASCI
Vecchio è una parola tabù. Diciamo: anziano. In questa astuzia semantica piuttosto goffa, Domenico Starnone, vede una contraddizione. - PAGINA 6

Elroy: io vivo solo nel passato
ALBERTO INFELISE
Ha scritto una storia ambientata a Los Angeles nell'estate del 1962, l'estate in cui Marilyn Monroe viene trovata morta in casa sua. - PAGINA 29

IL DIBATTITO

Cosa dire ai nostri figli che gridano in piazza

Quando i miei figli erano piccoli, le giornate piovose e i parchi impraticabili, mi piaceva metter su i dischi - era ancora l'era dei cd - pesare a caso, prenderli in braccio e ballare insieme. Non ho mai amato troppo la musica "per bambini", prendevo le canzoni che mi piacevano e partiva la festa. - PAGINA 27

DOPO L'INTERVISTA A LA STAMPA. ANM CONTRO NORDIO. CONTE: È LA NUOVA P2

Tajani a Crosetto: "Con Toti garantisti"

ARENA, CAPURSO, INDICE, ZANCAN

Il centrodestra prova con sorprendente fatica a compatirsi intorno al principio del garantismo, il primo e più forte argine politico all'inchiesta ligure. - PAGINA 12

I partiti e la trappola dell'identità
Alessandro De Angelis

IDIRITTI

Nell'inferno delle celle di Canton Mombello
DONATELLA STASIO

«In-dul-to! In-dul-to! In-dul-to!». Lo ripetono in coro cento voci sotto il rettangolo di cielo blu che illumina la vasca di cemento dove si va a respirare l'ora d'aria. - PAGINA 13

IL CONFRONTO TV

Tra Meloni e Schlein sogno l'arbitro donna
GIANLUCA NICOLETTI

Meloni e Schlein perché accettate che sia un uomo a proclamarsi vostro garante? Non sarebbe un vantaggio per entrambe se ad arbitrarvi fosse una donna? - PAGINA 15

L'UCRAINA

Missili su Belgorod Putin assedia Kharkiv la città chiave per vincere i conflitti

DOMENICO QUIRICO

Kharkiv: città fatale, tentatrice e disperata, veglia da sempre al confine del pericolo, eterna città sul fronte; le onde devastatrici da est e da ovest vengono sempre a morire dentro di lei. Per prenderla e perderla bisogna necessariamente morire. KALASHENYK, PIGNI - PAGINE 18 E 19

★ VERSO LE ELEZIONI ★

Scommessa socialista tra ambiente e lavoro

MARCO BRESOLIN

Le macchie lasciate dalle vicende giudiziarie, dal Qatargate all'indagine sull'ex premier portoghese Antonio Costa, non sembrano aver intaccato il consenso per il Partito dei socialisti europei. Che secondo i sondaggi si confermerà la seconda forza politica del Parlamento europeo. - PAGINE 22 E 23

L'ANALISI

Sel l'unione bancaria resta un miraggio

VERONICA DE ROMANIS

In Italia la maggior parte delle forze politiche ha scelto di trasformare la campagna elettorale per l'elezione del parlamento europeo in un sondaggio sul proprio peso all'interno della maggioranza o dell'opposizione. Il risultato di questa strategia è sotto gli occhi di tutti: si parla molto poco di Europa. - PAGINA 27

IL CALCIO

Juve, pari con la Salernitana ma Champions matematica

BARILLÀ, BRUSORIO

Le buone notizie arrivano da Bergamo e pazienza se l'Atalanta s'avvicina al quarto posto: la sconfitta della Roma manda in Champions la Juve, allunga il pass che la squadra di Allegri non ha saputo afferrare contro la Salernitana. Mercoledì la finale di Coppa Italia. - PAGINE 32 E 33

Toro, ribaltone a Verona il sogno Europa continua

GIANLUCA ODDENINO

Cose da Toro. Come vincere una partita in rimonta nel finale, dopo una prestazione ai limiti dell'indecente, con due gol segnati in sei minuti - al termine di un digiuno di 447' - da un ragazzo debuttante e da un'eterna promessa che non esultava da un anno. Savva e Pellegri regalano ai granata tre punti. - PAGINA 34

Punta alla ricerca.

Contro il cancro sostieni Candiolo.

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

5X1000 C.F. 97519070011

www.istitutocandiolo.it

#sostienicandiolo
dona su www.fprconlus.it

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro



MILLERI/ESSILUX
Marchi e tech: 93 miliardi di valore non ci bastano
 di DANIELA POLIZZI 4

IL BUY BACK DI APPLE
Le spine dell'AI: perché la Mela si mangia le azioni
 di MARIA TERESA COMETTO 24

RISPARMIO
Pensione, casa, laurea: quanto e come investire
 di PIEREMILIO GADDA 46

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + T

Trova lavoro

LUNEDÌ 13.05.2024 ANNO XXVIII - N. 18

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

UNA SOCIETÀ CHE INVECCHIA DEVE RIPENSARE SE STESSA

DEMOGRAFIA & SVILUPPO NON È QUESTIONE (SOLO) DI PIÙ FIGLI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Imeno giovani ricorderanno una mitica trasmissione della Rai come *Quelli della notte* di Renzo Arbore. Sono passati quarant'anni. Una delle tante battute o frasi ad effetto del programma, entrate a far parte del lessico di un'intera generazione di boomers (e qui già scopriamo il tema di questo articolo), era la seguente. «Meno siamo, meglio stiamo». Se ci pensiamo bene è l'opposto della filosofia dei social network, dove però la moltitudine dei contatti spesso stride con la solitudine di troppi frequentatori. In realtà il declino della popolazione è tutt'altro che una buona notizia. Ne abbiamo parlato più volte su *L'Economia*.

L'Italia si sta lentamente svuotando con un tasso di fecondità che scivola verso 1,2 figli per donna. Rischiamo l'estinzione e non è solo una battuta di Elon Musk che vede nel nostro Paese e nel Giappone le punte del fenomeno. Però è anche vero che le statistiche demografiche non sono vissute dall'opinione pubblica come un'emergenza. Perché? Vi sono tante spiegazioni ma ne azzarderei una poco scientifica e più afferente alla psicologia di massa. Il numero complessivo dei residenti inganna

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino**, **Alberto Brambilla**, **Carlo Cinelli**, **Edoardo De Biasi**, **Dario Di Vico**, **Daniele Manca**, **Stefano Righi**, **Nicola Saldutti**, **Massimo Sideri**
 6, 10, 17, 18, 19, 23, 27



Cristina de' Stefani, Massimo Carraro
 MORELLATO GROUP

Con l'acquisizione in Germania ai vertici della gioielleria europea Ma la strada è crescere ancora

di FRANCESCA GAMBARINI 7

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

TOYOTA MOTOR ITALIA

Toyota Motor Italia ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

nel 2024, grazie a ben 75 scali, raggiungerà quasi il triplo rispetto ai livelli pre-Covid (110.000 nel 2019, 50.000 nel 2018). Da Livorno, inoltre, i crocieristi potranno raggiungere in escursione luoghi meravigliosi come Pisa, Firenze e le altre città d'arte della Toscana, fornendo un significativo contributo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi come musei, negozi, bar e ristoranti. "Livorno è un luogo particolarmente importante per MSC Crociere - ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della divisione crociere del Gruppo MSC - che ha deciso di continuare a investire in maniera significativa, sviluppandone le notevoli potenzialità turistiche e promuovendola come destinazione sempre più rilevante nell'ambito delle proprie strategie, considerando anche il notevole successo riscosso dalla città tra i nostri passeggeri. Livorno è infatti una meta turistica molto ambita sia perché ricca in proprio di grande storia e cultura, sia perché circondata da altre splendide destinazioni note in tutto il mondo. Marsiglia, Barcellona, La Goulette in Tunisia, Napoli e Palermo sono solo alcune delle destinazioni nel Mediterraneo che gli ospiti potranno visitare a bordo di MSC Grandiosa, imbarcandosi da Livorno, per crociere della durata di 7 notti". A Miami il presidente Guerrieri ha ricevuto l'"Oscar dei porti 2024", conferitogli per i risultati conseguiti nel percorso finalizzato all'ammodernamento e al potenziamento dei porti del Sistema, a cominciare proprio da quello di Livorno. Centrale non solo la Darsena Europa, l'opera di ampliamento a mare dello scalo portuale livornese per il quale si è da poco conclusa la procedura di VIA, ma anche i lavori di allargamento del canale di accesso, lo sviluppo dei collegamenti intermodali con la cantierizzazione dello Scavalco e la progettazione del Piano del Ferro, la programmazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità portuale (con il progetto della viabilità di cintura) e le numerose iniziative portate avanti dall'Ente sul fronte della sostenibilità ambientale (a cominciare dal cold ironing), della digitalizzazione e della cybersecurity. "Questo riconoscimento va a tutta la comunità portuale, alle dipendenti e ai dipendenti della Port Authority e a tutte le lavoratrici e ai lavoratori dei porti" ha detto il n.1 della port authority livornese. "Senza di loro, senza lo sforzo collettivo di tutta la squadra non avremmo mai potuto pensare di avviare negli scali portuali del Sistema quel percorso di cambiamento che in questi anni ci ha permesso di raggiungere qualche primo importante risultato".

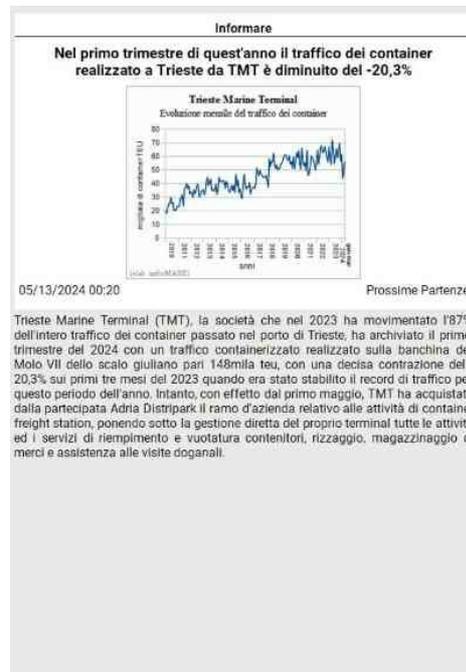
Informare

Trieste

Nel primo trimestre di quest'anno il traffico dei container realizzato a Trieste da TMT è diminuito del -20,3%

Movimentati 148mila teu

Trieste Marine Terminal (TMT), la società che nel 2023 ha movimentato l'87% dell'intero traffico dei container passato nel **porto** di **Trieste**, ha archiviato il primo trimestre del 2024 con un traffico containerizzato realizzato sulla banchina del Molo VII dello scalo giuliano pari 148mila teu, con una decisa contrazione del -20,3% sui primi tre mesi del 2023 quando era stato stabilito il record di traffico per questo periodo dell'anno. Intanto, con effetto dal primo maggio, TMT ha acquistato dalla partecipata Adria Distripark il ramo d'azienda relativo alle attività di container freight station, ponendo sotto la gestione diretta del proprio terminal tutte le attività ed i servizi di riempimento e vuotatura contenitori, rizzaggio, magazzinaggio di merci e assistenza alle visite doganali.



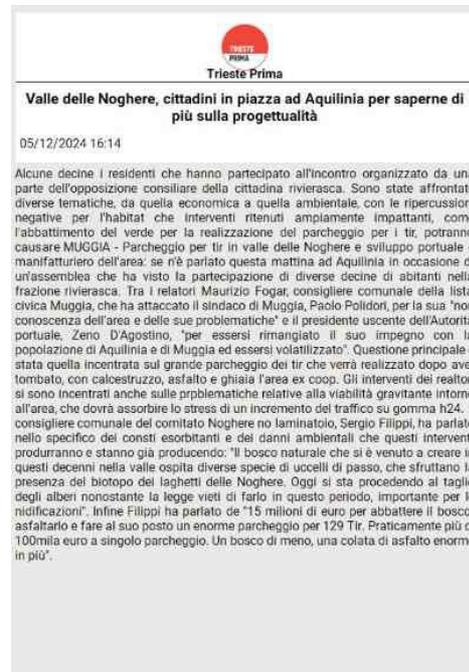
Trieste Prima

Trieste

Valle delle Noghere, cittadini in piazza ad Aquilinia per saperne di più sulla progettualità

Alcune decine i residenti che hanno partecipato all'incontro organizzato da una parte dell'opposizione consiliare della cittadina rivierasca. Sono state affrontate diverse tematiche, da quella economica a quella ambientale, con le ripercussioni negative per l'habitat che interventi ritenuti ampiamente impattanti, come l'abbattimento del verde per la realizzazione del parcheggio per i tir, potranno causare MUGGIA - Parcheggio per tir in valle delle Noghere e sviluppo portuale e manifatturiero dell'area: se n'è parlato questa mattina ad Aquilinia in occasione di un'assemblea che ha visto la partecipazione di diverse decine di abitanti nella frazione rivierasca. Tra i relatori Maurizio Fogar, consigliere comunale della lista civica Muggia, che ha attaccato il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, per la sua "non conoscenza dell'area e delle sue problematiche" e il presidente uscente dell'Autorità portuale, **Zeno D'Agostino**, "per essersi rimangiato il suo impegno con la popolazione di Aquilinia e di Muggia ed essersi volatilizzato".

Questione principale è stata quella incentrata sul grande parcheggio dei tir che verrà realizzato dopo aver tombato, con calcestruzzo, asfalto e ghiaia l'area ex coop. Gli interventi dei reattori si sono incentrati anche sulle problematiche relative alla viabilità gravitante intorno all'area, che dovrà assorbire lo stress di un incremento del traffico su gomma h24. Il consigliere comunale del comitato Noghere no laminatoio, Sergio Filippi, ha parlato nello specifico dei costi esorbitanti e dei danni ambientali che questi interventi produrranno e stanno già producendo: "Il bosco naturale che si è venuto a creare in questi decenni nella valle ospita diverse specie di uccelli di passo, che sfruttano la presenza del biotopo dei laghetti delle Noghere. Oggi si sta procedendo al taglio degli alberi nonostante la legge vieti di farlo in questo periodo, importante per le nidificazioni". Infine Filippi ha parlato de "15 milioni di euro per abbattere il bosco, asfaltarlo e fare al suo posto un enorme parcheggio per 129 Tir. Praticamente più di 100mila euro a singolo parcheggio. Un bosco di meno, una colata di asfalto enorme in più".



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Toti, lunedì Spinelli di nuovo in tribunale a Genova

Cozzani verrà invece interrogato a Spezia per l'altra inchiesta Aldo Spinelli, lo 'zar' del porto di Genova, imprenditore ai domiciliari per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla Tangentopolina ligure, tornerà domani mattina davanti al gip Paola Faggioni. L'imprenditore avrebbe dovuto esser interrogato dal gip Paola Faggioni sabato ma la cancelleria del giudice ha dimenticato di inviare la pec agli avvocati Vernazza e Gatto e così la giornata tanto attesa è finita in un nulla di fatto. Domani con Aldo Spinelli, interrogatorio di garanzia anche per Francesco Moncada, ormai ex consigliere di amministrazione di Esselunga, indagato per quei 120 mila euro che Esselunga avrebbe pagato per la pubblicità sulla Terrazza Colombo di Genova. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un "finanziamento illecito" alla Lista Toti, in cambio dello sblocco di due pratiche pendenti in regione. Oltre a Moncada sarà interrogato anche il figlio di Aldo Spinelli, Roberto. Infine verrà interrogato l'ex presidente dell'Ente Bacini in porto Vianello che secondo gli inquirenti avrebbe corrotto l'ex presidente dell'authority portuale Signorini per ottenere nuove cariche Martedì invece interrogatorio di garanzia per i due fratelli Testa, Arturo Angelo e Maurizio, ormai ex esponenti di Forza Italia in Lombardia (sono stati sospesi il 7 maggio). I due sono accusati di corruzione elettorale, aggravata dal fine di aver agevolato Cosa Nostra, entrambi sono sottoposti all'obbligo di dimora nel Comune di Boltiere (Bergamo). Alle regionali in Liguria del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti degli elettori, appartenenti alla comunità riesina di Genova e comunque siciliani, verso la lista 'Cambiamo con Toti Presidente' e verso il candidato Stefano Anzalone (che è indagato ma non colpito da 'misure'). Oltre agli interrogatori di garanzia sono previste anche le audizioni come testimone di Ilaria Cavo (che non è indagata), deputata e coordinatrice regionale della Lista Toti. Contemporaneamente domani alla Spezia il gip Mario De Bellis sottoporrà a interrogatorio di garanzia Matteo Cozzani, ex capo di gabinetto di Giovanni Toti ed ex sindaco di Portovenere. Cozzani, figura centrale dell'inchiesta spezzina (le indagini su di lui hanno portato a scoprire il caso Toti) è agli arresti domiciliari anche a Genova per corruzione elettorale aggravata perché commessa al fine di agevolare il clan mafioso dei Cammarata di Rieti e di corruzione per l'esercizio della funzione. Alla Spezia è accusato di corruzione e turbata libertà degli incanti. Già sottoposto a interrogatorio di garanzia a Genova ha prima fatto valere la possibilità di non rispondere poi, con spontanee dichiarazioni, ha negato tutti gli addebiti. Dopo di lui verrà interrogato anche il fratello Filippo, anch'esso indagato. Martedì, sempre davanti al gip della Spezia De Bellis, sarà il turno di Raffaele e Mirko Paletti, gli imprenditori milanesi, arrestati e ai domiciliari, con molti 'appetiti' a Porto



Cozzani verrà invece interrogato a Spezia per l'altra inchiesta Aldo Spinelli, lo 'zar' del porto di Genova, imprenditore ai domiciliari per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla Tangentopolina ligure, tornerà domani mattina davanti al gip Paola Faggioni. L'imprenditore avrebbe dovuto esser interrogato dal gip Paola Faggioni sabato ma la cancelleria del giudice ha dimenticato di inviare la pec agli avvocati Vernazza e Gatto e così la giornata tanto attesa è finita in un nulla di fatto. Domani con Aldo Spinelli, interrogatorio di garanzia anche per Francesco Moncada, ormai ex consigliere di amministrazione di Esselunga, indagato per quei 120 mila euro che Esselunga avrebbe pagato per la pubblicità sulla Terrazza Colombo di Genova. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un "finanziamento illecito" alla Lista Toti, in cambio dello sblocco di due pratiche pendenti in regione. Oltre a Moncada sarà interrogato anche il figlio di Aldo Spinelli, Roberto. Infine verrà interrogato l'ex presidente dell'Ente Bacini in porto Vianello che secondo gli inquirenti avrebbe corrotto l'ex presidente dell'authority portuale Signorini per ottenere nuove cariche Martedì invece interrogatorio di garanzia per i due fratelli Testa, Arturo Angelo e Maurizio, ormai ex esponenti di Forza Italia in Lombardia (sono stati sospesi il 7 maggio). I due sono accusati di corruzione elettorale, aggravata dal fine di aver agevolato Cosa Nostra, entrambi sono sottoposti all'obbligo di dimora nel Comune di Boltiere (Bergamo). Alle regionali in Liguria del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti degli elettori, appartenenti alla comunità riesina di Genova e comunque siciliani, verso la lista 'Cambiamo con Toti Presidente' e verso il candidato Stefano Anzalone (che è indagato ma non colpito da 'misure'). Oltre agli interrogatori di garanzia sono previste anche le audizioni

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Venere e sull'isola della Palmaria. Saverio Cecchi, ormai ex presidente di Confindustria nautica, accusato di corruzione insieme al direttore del Salone Nautico di **Genova** Alessandro Campagna, sottoposto a interrogatorio di garanzia il 10 maggio aveva chiesto la revoca della misura cautelare dell'interdizione dal ricoprire incarichi in imprese. Il gip deciderà in questi giorni.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Spinelli: "Al Governo Lega, Berlusconi e Dem. Draghi presidente, 5s a casa"

Inchiesta Liguria/ In un dialogo Spinelli "alludeva alla possibilità di ottenere la disponibilità di Rixi e Salvini attraverso dazioni di denaro" Inchiesta Liguria, Spinelli: "Al Governo Lega, Berlusconi e Dem. Draghi presidente, 5s a casa" "Noi dovremmo mandare a casa i 5 Stelle e fare Pd, Lega, Berlusconi, questa gente... madonna mia che roba". E il Presidente della Repubblica? "Bisognerebbe fare Draghi (...) per 7 anni noi siamo in una botte di ferro...". A parlare, intercettato, il 28 gennaio 2022, è Aldo Spinelli, l'imprenditore re del **porto** di **Genova**, finito ai domiciliari martedì scorso per corruzione e finanziamento illecito insieme - tra gli altri - al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, al suo capo di Gabinetto, Matteo Cozzani e all'ex capo dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini. Come riporta Il Fatto Quotidiano, quella mattina Spinelli era seduto con Signorini al solito Bar La Piazza, teatro fra l'altro di alcuni degli accordi corruttivi contestati dalla Procura di **Genova**. In Parlamento è in corso l'elezione del Presidente della Repubblica (a cui ha partecipato anche Giovanni Toti, in qualità di governatore): il giorno successivo, all'ottavo scrutinio, ci sarà la rielezione di Sergio Mattarella. Sono anche le settimane in cui torna con forza, tra Palazzo Chigi e il Ministero Infrastrutture, l'idea della diga foranea, progetto che sta a cuore a Spinelli anche perché - come da lui stesso riferito in un'altra conversazione intercettata - "ora la mia impresa vale 1 miliardo". Spinelli è categorico: "Capisci? Bisogna fare Draghi ma che non dicano belinà (cavolate, ndr)... Salvini che non rovini tutto... e che poi ci sarà la guerra per il presidente del Consiglio... ma mettono la Cartabia". Ecco allora il governo ideale del re del **porto**: "Noi dovremmo mandare a casa i 5 Stelle Paolo... e fare Pd, Lega, Berlusconi, questa gente...". D'altronde Spinelli, poco dopo, chiarisce: "Noi abbiamo un capitale che caro mio... adesso c'abbiamo, te lo dico, c'abbiamo tre grandi gruppi più importanti al mondo che hanno messo gli occhi addosso a noi (...) ma io ti dico se ti dessero 6/700 milioni... Paolo, chi te lo fa fare??...". La fiducia di Spinelli nel governo Draghi non si sopisce col passare dei mesi. Il 27 maggio 2022, sempre intercettato, Spinelli diceva a Signorini: "Lo Stato italiano in questo momento si chiama Giovanni... Franco e Draghi...". Il riferimento è agli allora ministri Enrico Giovannini (Infrastrutture), Daniele Franco (Economia) e ovviamente all'allora premier Mario Draghi. "Ma guarda, facciamo venire Giovannini a giugno e sistemiamo tutto", replica Signorini. Passano ancora i mesi, arriva ottobre e viene eletto il Governo di destra. E con lui, cambia anche la prospettiva di Spinelli. Il 4 dicembre 2022 arriva a **Genova** il neo ministro, Matteo Salvini. L'agenda del vicepremier però è fittissima. Spinelli allora -scrive la GdF in un'informativa -compie "ampi gesti della mano evocanti 'maneggio di denaro'", pronunciando, si legge, "un sarcastico con questo



Inchiesta Liguria/ In un dialogo Spinelli "alludeva alla possibilità di ottenere la disponibilità di Rixi e Salvini attraverso dazioni di denaro" Inchiesta Liguria, Spinelli: "Al Governo Lega, Berlusconi e Dem. Draghi presidente, 5s a casa" "Noi dovremmo mandare a casa i 5 Stelle e fare Pd, Lega, Berlusconi, questa gente... madonna mia che roba". E il Presidente della Repubblica? "Bisognerebbe fare Draghi (...) per 7 anni noi siamo in una botte di ferro...". A parlare, intercettato, il 28 gennaio 2022, è Aldo Spinelli, l'imprenditore re del porto di Genova, finito ai domiciliari martedì scorso per corruzione e finanziamento illecito insieme - tra gli altri - al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, al suo capo di Gabinetto, Matteo Cozzani e all'ex capo dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini. LEGGI ANCHE: Spinelli: "Tutti sanno che sono dem". Il pranzo sullo yacht con Burlando Come riporta Il Fatto Quotidiano, quella mattina Spinelli era seduto con Signorini al solito Bar La Piazza, teatro fra l'altro di alcuni degli accordi corruttivi contestati dalla Procura di Genova. In Parlamento è in corso l'elezione del Presidente della Repubblica (a cui ha partecipato anche Giovanni Toti, in qualità di governatore); il giorno successivo, all'ottavo scrutinio, ci sarà la rielezione di Sergio Mattarella. Sono anche le settimane in cui torna con forza, tra Palazzo Chigi e il Ministero Infrastrutture, l'idea della diga foranea, progetto che sta a cuore a Spinelli anche perché - come da lui stesso riferito in un'altra conversazione intercettata - "ora la mia impresa vale 1 miliardo". Spinelli è categorico: "Capisci? Bisogna fare Draghi ma che non dicano belinà (cavolate, ndr)... Salvini che non rovini tutto... e che poi ci sarà la guerra per il presidente del Consiglio... ma mettono la Cartabia". Ecco allora il governo ideale del re del

Affari Italiani

Genova, Voltri

fa tutto... stai tranquillo che quello lì (...) te lo garantisco io... e Rixi anche (...)" . Spinelli, secondo gli investigatori, "alludeva alla possibilità di ottenere la disponibilità di Salvini e di Edoardo Rixi attraverso un'erogazione/dazione di denaro". Erogazione che, dagli atti dell'inchiesta fin qui depositati, non è chiaro se sia avvenuta. Va ovviamente precisato che Matteo Salvini, come Rixi, Giovannini, Franco, Giovannini e Draghi sono completamente estranei all'inchiesta e non potevano immaginare queste allusioni. Che il vento politico sia in qualche modo favorevole ne è convinto anche il sindaco di **Genova**, Marco Bucci (non indagato), che il 5 novembre 2022, intercettato, discute con il governatore Toti di "tracciare una riga su come ci dividiamo le cose tra 5 anni" al **porto**: "Secondo me dobbiamo parlarne con Rixi e Salvini e farci dare una mano... a limite anche laMeloni". Lo stesso Bucci che ad agosto 2022, in campagna elettorale esortava il capo dell'Authority, Signorini ad andare da Mauro Vianello (indagato per corruzione, per altre vicende), eminenza grigia del Pd genovese, a dire: "Un po' di Pd deve sostenere Giovanni (Toti, ndr), un po'di Pd deve sostenere Rixi, punto". Ecco qui materializzarsi il sogno spinelliano delle larghe intese che vede tutti dentro tranne il M5S.

Spinelli e la manager perplessa della donazione al Comitato Toti: "Questi pagamenti sono visti come corruzione"

Ivana Semeraro, referente del fondo di private equity britannico 'Icon Infrastructures', proprietario, attraverso la Lighthouse Italy srl di 45% delle quote sociali della Spinelli srl, contatta Aldo Spinelli: "Abbiamo problemi ad approvare quel pagamento" Tra le decine di intercettazioni telefoniche contenute nell'ordinanza di custodia cautelare relative all'inchiesta per corruzione, con cui la gip Paola Faggioni ha disposto gli arresti, tra gli altri, del presidente della Regione Giovanni Toti, ai domiciliari, dell'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini, in carcere, e di Aldo Spinelli, ai domiciliari, ce n'è una che per gli inquirenti è considerata di assoluta rilevanza "poiché palesa l'effettiva volontà degli Spinelli di veicolare in modo occulto somme di denaro in favore del 'Comitato Giovanni Toti - Liguria'. Siamo al 20 settembre 2021, Roberto Spinelli, figlio di Aldo, anche lui ai domiciliari, contatta Ivana Semeraro, (non indagata), referente del fondo di private equity britannico 'Icon Infrastructures', proprietario, attraverso la Lighthouse Italy srl di 45% delle quote sociali della Spinelli srl. Per gli inquirenti, la telefonata rappresenterebbe la prova di occultare il denaro a favore del comitato di riferimento di Toti "in esecuzione degli accordi intercorsi dal predetto Toti il primo settembre 2021 e da quest'ultimo sollecitati il 17 settembre ('il 29 va la tua roba, ricordati che io sto aspettando anche una mano eh?') e pienamente accettati dallo ('Sì, sì ma te li ho mandati, li ho mandati'). Con Semeraro, Roberto Spinelli parla della "donazione da fare al comitato regionale", ma l'interlocutrice, scrivono gli inquirenti "manifestava difficoltà a effettuare la citata erogazione, poiché il Comitato, seppur impegnato nel sociale, era comunque espressione politica di un partito. Per tale motivo, per policy aziendale, il proprio ente non consentiva tali pratiche, anche se legali, trattandosi di 'richieste molto'; pur non completando la frase, il tono di voce anche in funzione di quanto detto poco prima, esprimeva quantomeno perplessità circa la legittimità della contribuzione ('Lo sai che non è facile)'. "Anche Roberto Spinelli - osservano gli inquirenti - non sembrava troppo convinto della situazione, visto che affermava 'anche io non lo farei', salvo poi giustificarsi dicendo 'ma lo fan tutti... lo fanno'. Aggiungeva che ne avrebbe parlato con il padre, posto che, trattandosi di cose pubbliche, aveva un certo timore che la questione potesse finire sui giornali. invitava comunque la sua interlocutrice a ragionare ancora sulla fattibilità della contribuzione, quindi chiedeva di essere in ogni caso aggiornato su come sarebbe evoluta la situazione". La manager continuava a esprimere perplessità: "Io so andata anche a vedere lo... perché devo dare spiegazioni, ovviamente, mi sono andata a vedere l'atto costitutivo, fisicamente è una, una società caritatevole, nel senso che fa... promuove iniziative sociali, culturali, però ispirate ovviamente ai valori del partito"... "e quindi c'è questo



Ivana Semeraro, referente del fondo di private equity britannico 'Icon Infrastructures', proprietario, attraverso la Lighthouse Italy srl di 45% delle quote sociali della Spinelli srl, contatta Aldo Spinelli: 'Abbiamo problemi ad approvare quel pagamento'. Tra le decine di intercettazioni telefoniche contenute nell'ordinanza di custodia cautelare relative all'inchiesta per corruzione, con cui la gip Paola Faggioni ha disposto gli arresti, tra gli altri, del presidente della Regione Giovanni Toti, ai domiciliari, dell'ex presidente dell'Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini, in carcere, e di Aldo Spinelli, ai domiciliari, ce n'è una che per gli inquirenti è considerata di assoluta rilevanza poiché palesa l'effettiva volontà degli Spinelli di veicolare in modo occulto somme di denaro in favore del 'Comitato Giovanni Toti - Liguria'. Siamo al 20 settembre 2021, Roberto Spinelli, figlio di Aldo, anche lui ai domiciliari, contatta Ivana Semeraro, (non indagata), referente del fondo di private equity britannico 'Icon Infrastructures', proprietario, attraverso la Lighthouse Italy srl di 45% delle quote sociali della Spinelli srl. Per gli inquirenti, la telefonata rappresenterebbe la prova di occultare il denaro a favore del comitato di riferimento di Toti "in esecuzione degli accordi intercorsi dal predetto Toti il primo settembre 2021 e da quest'ultimo sollecitati il 17 settembre ('il 29 va la tua roba, ricordati che io sto aspettando anche una mano eh?') e pienamente accettati dallo ('Sì, sì ma te li ho mandati, li ho mandati'). Con Semeraro, Roberto Spinelli parla della "donazione da fare al comitato regionale", ma l'interlocutrice, scrivono gli inquirenti "manifestava difficoltà a effettuare la citata erogazione, poiché il Comitato, seppur impegnato nel sociale, era comunque espressione politica di un partito. Per tale

Genova Today

Genova, Voltri

collegamento che non è diretto, è indiretto e quindi sto cercando di capire se questo può aiutarci, ok?"... "però non ti nascondo che sono richieste molto...". Nonostante le perplessità di Semeraro, veniva confermata la volontà degli Spinelli di erogare una somma di denaro al Comitato Giovanni Toti Liguria tramite il socio Icon. Semeraro il 20 settembre chiama Aldo Spinelli. S: Ciao Aldo, ascolta abbiamo un po' di problemi ad approvare quel pagamento di... la donazione alla... al Comitato di Toti. AS: Perché? S: Perché è un problema di reputazione perché comunque nelle regole della nostra policy non possiamo fare donazioni a partiti politici. AS: Ma noi l'abbiamo sempre fatto tutti gli anni eh. S: Prima di noi no ma non da quando siamo arrivati noi Aldo non da quando siamo arrivati noi perché è un problema reputazionale perché i partiti politici fanno parte delle varie istituzioni e quindi questi pagamenti possono essere sempre un po'. AS: Vabbé. S: Visti come corruzione altre cose. AS: Lo so gioia sai cosa. S: Lo so che non è. AS: Eh. S: Lo so io capisco che per te è importante supportare a livello locale. AS: Vabbé vabbé ora sono... Sì eh eh vabbé ok ciao grazie ciao. S: Ciao. "Il tentativo di Aldo e Roberto Spinelli - si legge nelle carte dell'inchiesta - di cercare una schermatura per far giungere il finanziamento al Comitato Giovanni Toti, dimostrava la piena consapevolezza della illiceità della operazione". Lo stesso giorno della conversazione tra Aldo Spinelli e Semeraro, l'imprenditore al telefono con Toti lo informava di avere appena acquistato una imbarcazione da 9 milioni di euro. Toti si congratulava chiedendogli quando avrebbero festeggiato. Spinelli: "Dopo il 29 a bordo", "facendo chiaramente riferimento - scrivono gli inquirenti - alla data nella quale era stata stabilita la riunione del Comitato di Gestione che avrebbe dovuto deliberare in ordine all'auspicata proroga della concessione del 'Terminal Rinfuse' in favore della società del 'Gruppo Spinelli'". "Il 29 è tutto a posto non ti preoccupare", lo rassicurava Toti. Dopo aver parlato di Paolo Emilio Signorini, che secondo Spinelli sarebbe stato arrabbiato con lui ("è incazzato nero con me"), i due si sono dati appuntamento per il 30 in barca, proprio insieme a Signorini: "Il trenta te lo porto", concludeva il presidente della Regione.

Terremoto giudiziario, l'avvocato di Toti: "Per ora niente dimissioni"

di Matteo Angeli Il braccio destro di Toti Matteo Cozzani che assicura di non essere colpevole pur avvalendosi della facoltà di non rispondere, l'imprenditore Aldo Spinelli che butta lì con un sorriso un "male non fare paura non avere" e di essere stato abbandonato dai suoi avvocati, che in realtà non si sono presentati e hanno fatto slittare l'udienza perché dagli uffici del Gip hanno dimenticato di inviargli email di convocazione. E' finita così una settimana che ha portato a un terremoto giudiziario senza precedenti. una settimana che si era aperta martedì con la notizia degli arresti del presidente di regione Liguria Giovanni Toti , dell'ex presidente del porto di Genova e Savona Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore portuale Aldo Spinelli. Intanto nelle ultime ore si sono susseguite voci di dimissioni da parte di Toti prima dell'interrogatorio dei pm? "Voci infondate e strumentali". Ad assicurarlo è il legale del governatore, Stefano Savi. L'avvocato ribadisce quanto già detto nei giorni scorsi: per valutare eventuali dimissioni, Toti deve prima avviare un confronto politico e per farlo è necessario che vengano revocati gli arresti domiciliari.



Maxi inchiesta, domani Spinelli di nuovo in Tribunale

Dopo una settimana che ha visto il terremoto giudiziario nella nostra regione, l'agenda degli interrogatori dei prossimi giorni è piuttosto fitta. Si inizia domani con l'imprenditore Aldo Spinelli e di Francesco Moncada, ormai ex consigliere di amministrazione di Esselunga che sarà ascoltato a palazzo di Giustizia di Genova. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un "finanziamento illecito" alla Lista Toti, in cambio dello sblocco di due pratiche pendenti in Regione. Oltre a Moncada sarà interrogato anche il figlio di Aldo Spinelli, Roberto. Infine verrà interrogato l'ex presidente dell'Ente Bacini Vianello che secondo gli inquirenti avrebbe corrotto l'ex presidente dell'authority portuale Signorini per ottenere nuove cariche. Martedì invece interrogatorio di garanzia per i due fratelli Testa, Arturo Angelo e Maurizio, ormai ex esponenti di Forza Italia in Lombardia (sono stati sospesi il 7 maggio). I due sono accusati di corruzione elettorale, aggravata dal fine di aver agevolato Cosa Nostra, entrambi sono sottoposti all'obbligo di dimora nel Comune di Boltiere (Bergamo). Alle regionali in Liguria del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti degli elettori, appartenenti alla comunità riesina di Genova e comunque siciliani, verso la lista 'Cambiamo con Toti Presidente' e verso il candidato Stefano Anzalone (che è indagato ma non colpito da 'misure'). Oltre agli interrogatori di garanzia sono previste anche le audizioni come testimone di Ilaria Cavo (che non è indagata), deputata e coordinatrice regionale della Lista Toti. Contemporaneamente domani alla Spezia il gip Mario De Bellis sottoporrà a interrogatorio di garanzia Matteo Cozzani, ex capo di gabinetto di Giovanni Toti ed ex sindaco di Portovenere. Già sottoposto a interrogatorio di garanzia a Genova ha prima fatto valere la possibilità di non rispondere poi, con spontanee dichiarazioni, ha negato tutti gli addebiti. Dopo di lui verrà interrogato anche il fratello Filippo, anch'esso indagato. Cozzani è figura centrale dell'inchiesta spezzina (le indagini su di lui hanno portato a scoprire il caso Toti) e agli arresti domiciliari anche a Genova per corruzione elettorale aggravata perché commessa al fine di agevolare il clan mafioso dei Cammarata di Rieti e di corruzione per l'esercizio della funzione. Alla Spezia è accusato di corruzione e turbata libertà degli incanti. Martedì, sempre davanti al gip della Spezia De Bellis, sarà il turno di Raffaele e Mirko Paletti, gli imprenditori milanesi, arrestati e ai domiciliari, con molti 'appetiti' a **Porto** Venere e sull'isola della Palmaria.



Dopo una settimana che ha visto il terremoto giudiziario nella nostra regione, l'agenda degli interrogatori dei prossimi giorni è piuttosto fitta. Si inizia domani con l'imprenditore Aldo Spinelli e di Francesco Moncada, ormai ex consigliere di amministrazione di Esselunga che sarà ascoltato a palazzo di Giustizia di Genova. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un "finanziamento illecito" alla Lista Toti, in cambio dello sblocco di due pratiche pendenti in Regione. Oltre a Moncada sarà interrogato anche il figlio di Aldo Spinelli, Roberto. Infine verrà interrogato l'ex presidente dell'Ente Bacini Vianello che secondo gli inquirenti avrebbe corrotto l'ex presidente dell'authority portuale Signorini per ottenere nuove cariche. Martedì invece interrogatorio di garanzia per i due fratelli Testa, Arturo Angelo e Maurizio, ormai ex esponenti di Forza Italia in Lombardia (sono stati sospesi il 7 maggio). I due sono accusati di corruzione elettorale, aggravata dal fine di aver agevolato Cosa Nostra, entrambi sono sottoposti all'obbligo di dimora nel Comune di Boltiere (Bergamo). Alle regionali in Liguria del 20 e 21 settembre 2020, avrebbero promesso posti di lavoro per far convogliare i voti degli elettori, appartenenti alla comunità riesina di Genova e comunque siciliani, verso la lista 'Cambiamo con Toti Presidente' e verso il candidato Stefano Anzalone (che è indagato ma non colpito da 'misure'). Oltre agli interrogatori di garanzia sono previste anche le audizioni come testimone di Ilaria Cavo (che non è indagata), deputata e coordinatrice regionale della Lista Toti. Contemporaneamente domani alla Spezia il gip Mario De Bellis sottoporrà a interrogatorio di garanzia Matteo Cozzani, ex capo di gabinetto di Giovanni Toti ed ex sindaco di Portovenere. Già sottoposto a interrogatorio di garanzia a Genova ha prima fatto valere la possibilità di non rispondere poi, con

Il porto di Genova, un risiko: fra "fame di spazi" e pressioni sull'Authority

Nelle carte dell'inchiesta per la corruzione, uno spaccato di quanto accadeva nello scalo, tra guerre, mediazioni e accordi "Paolo noi stiamo annegando, non sappiamo dove metter la roba devo rifiutar le navi". Nel **porto** di **Genova** c'è la fame, la fame di spazi. Tra i più voraci, Aldo Spinelli. Dalle carte dell'inchiesta emergono i tanti interlocutori diretti per saziarla tra cui il presidente della Liguria Giovanni Toti e l'allora presidente dell'autorità portuale Paolo Emilio Signorini. Con l'aiuto di Signorini e Toti, Aldo Spinelli a fine 2021 riesce ad ottenere il rinnovo della concessione del Terminal Rinfuse per 30 anni. È uno dei passaggi chiave evidenziato nell'ordinanza, uno degli episodi cui è associata l'accusa di corruzione. L'inchiesta è uno spaccato del **porto** dove le questioni si intrecciano, alleanze si rompono, alle battaglie seguono compromessi Spinelli vorrebbe il tombamento di calata Concenter e le aree ex Enel, per creare una gigantesca piattaforma dove movimentare container. Gli inquirenti scrivono: "Appare a questo punto evidente come il rapporto di elevata confidenzialità instauratosi tra Spinelli e Signorini, caratterizzato dalla costante e reiterata erogazione di utilità dal primo verso il secondo e mai viceversa(..) finisce per "viziare" e condizionare il processo di ponderazione comparativa dei diversi interessi (pubblici e privati) che lo stesso presidente del **porto** era chiamato a compiere". La bilancia insomma pende sempre da Spinelli, e così quando era a un passo dal conquistare il primo pezzo di ex carbonile è il suo competitor a chiamare direttamente Signorini. Gianluigi Aponte finisce nelle intercettazioni, "Succede la fine del mondo, dice, minaccia azioni legali, accusa l'authority di corruzione. Dopo un consulto tra Signorini e Toti la pratica viene raffreddata. Ma nell'ottobre del 2022 le relazioni tra i due imprenditori sono ancora ai minimi, interviene l'uomo di Aponte a **Genova**, ora presidente dell'aeroporto Colombo, Alfonso Lavarello, non indagato e Signorini che invece lo è. LAVARELLO è l'uomo chiamato a trovare un accordo, parlando di Aldo Spinelli, teneva a precisare come andasse preso in considerazione il "quasi illimitato numero di persone che lui, in qualche modo, paga con la simpatia, con dei pranzi, con degli orologi, o con dei soldi...ma paga.." Eloquente una delle affermazioni di Signorini nella telefonata: "Spinelli e Aponte sono due che ci comprano e ci vendono in 7 minuti".



Nelle carte dell'inchiesta per la corruzione, uno spaccato di quanto accadeva nello scalo, tra guerre, mediazioni e accordi "Paolo noi stiamo annegando, non sappiamo dove metter la roba devo rifiutar le navi". Nel porto di Genova c'è la fame, la fame di spazi. Tra i più voraci, Aldo Spinelli. Dalle carte dell'inchiesta emergono i tanti interlocutori diretti per saziarla tra cui il presidente della Liguria Giovanni Toti e l'allora presidente dell'autorità portuale Paolo Emilio Signorini. Con l'aiuto di Signorini e Toti, Aldo Spinelli a fine 2021 riesce ad ottenere il rinnovo della concessione del Terminal Rinfuse per 30 anni. È uno dei passaggi chiave evidenziato nell'ordinanza, uno degli episodi cui è associata l'accusa di corruzione. L'inchiesta è uno spaccato del porto dove le questioni si intrecciano, alleanze si rompono, alle battaglie seguono compromessi Spinelli vorrebbe il tombamento di calata Concenter e le aree ex Enel, per creare una gigantesca piattaforma dove movimentare container. Gli inquirenti scrivono: "Appare a questo punto evidente come il rapporto di elevata confidenzialità instauratosi tra Spinelli e Signorini, caratterizzato dalla costante e reiterata erogazione di utilità dal primo verso il secondo e mai viceversa(..) finisce per "viziare" e condizionare il processo di ponderazione comparativa dei diversi interessi (pubblici e privati) che lo stesso presidente del porto era chiamato a compiere". La bilancia insomma pende sempre da Spinelli, e così quando era a un passo dal conquistare il primo pezzo di ex carbonile è il suo competitor a chiamare direttamente Signorini. Gianluigi Aponte finisce nelle intercettazioni, "Succede la fine del mondo, dice, minaccia azioni legali, accusa l'authority di corruzione. Dopo un consulto tra Signorini e Toti la pratica viene raffreddata. Ma nell'ottobre del 2022 le relazioni tra i due imprenditori sono ancora ai minimi, interviene l'uomo di Aponte a Genova, ora presidente dell'aeroporto Colombo, Alfonso Lavarello, non indagato e Signorini che invece lo è.

Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Riaprire la Ferrovia dei Due Mari è necessario per il Porto e per tutta l'Italia"

La Ferrovia Civitavecchia-Capranica-Sutri-Fabrica di Roma-Orte va riaperta al servizio merci e viaggiatori e per fini turistici La ferrovia Salaria o ferrovia dei Due Mari è un progetto volto alla realizzazione di una linea ferroviaria di collegamento trasversale tra il mar Tirreno e il mare Adriatico nell'Italia centrale di 221 km. Avrebbe collegato Roma a San Benedetto del Tronto passando per Passo Corese, Rieti, Antrodoco e Ascoli Piceno, ricalcando il percorso dell'antica Via Salaria e della moderna strada statale 4 (e condividendo parte del tracciato con le linee preesistenti Firenze-Roma Terni-Sulmona e Ascoli-San Benedetto È stata più volte progettata e ripetutamente approvata dai governi dell'Italia monarchica e repubblicana, ma mai costruita a causa di ostacoli di vario genere (contrastanti sul tracciato da adottare, dissidi campanilistici con altre regioni, ostacoli burocratici ed economici). Congiunge su ferro Il Porto di Civitavecchia all'interporto di Orte, il mar Tirreno all'Adriatico. Nota del Comitato per la riapertura della Ferrovia dei Due Mari "In due giorni sono sbarcati a Civitavecchia 40.000 crocieristi con ben 11 navi . Certamente la Città di Roma è una delle mete preferite. Sappiano però che le navi da crociera sostano due giorni a Civitavecchia e i crocieristi sono persone che utilizzano navi crociera abitualmente. La città di Viterbo e tutti i borghi della provincia attraverso il recupero della Ferrovia Civitavecchia-Capranica-Sutri-Fabrica di Roma-Orte potrebbero divenire una meta. La validità della Ferrovia dei Due Mari per il turismo è sicuramente confermata anche da queste presenze quotidiane di crocieristi che potrebbero raggiungere il Centro Italia oppure dal Centro Italia giungere a Civitavecchia per l'imbarco. Occorre comunque considerare che un treno può ospitare fino a mille persone, cosa che è possibile con addirittura 20 pulman. Partendo da Civitavecchia il treno permette di ammirare gli stupendi panorami, fermare nelle stazioni per raggiungere direttamente a piedi, con navette e con la bici (per gli amanti di questo sport), i borghi di Allumiere, Monteromano, BleraVeiano, Barbarano Romano, Capranica, Sutri In questo nodo essere immesso sulla ferrovia (FL3) Roma-Capranica-Sutri-Viterbo e scendere Roma a Bassano Romano, Oriolo Romano, Manziana, Anguillara, Bracciano oppure salire verso Vetralla e Viterbo. Tutte cittadine che hanno emergenze ambientali e culturali invidiabili. Stesso discorso proseguendo da Capranica-Sutri effettuare fermate a Madonna del Piano, stazione vicinissima al centro di Capranica, Ronciglione, Caprarola, Fabrica di Roma altro nodo ferroviario importante, Corchiano Gallese , Orte con le sue molteplici possibilità (Borgo, Direttissima, Alta velocità, tutte le città del centro Italia quali Terni, Rieti, Perugia, Assisi, Foligno, Ancona Dal nodo di Fabrica di Roma il treno potrebbe essere immesso sulla ex Roma Nord rivitalizzandola e raggiungere a sud la città di Civita Castellana e a Nord Est i borghi quali Vasanello,



Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vignanello, Vallerano, Vitorchiano, Viterbo Porta Fiorentina, creando l'anello ferroviario Circumcimina proposto dalla Provincia di Viterbo nel Piano della mobilità, infine da Viterbo Porta Fiorentina raggiungere il nord della provincia con Montefiascone, Graffignano, Attigliano, Orte Tutte queste località raccordate dalle ferrovie creano quello che viene definito l'effetto rete, attraverso la riapertura a tutti i servizi della Civitavecchia-CapranicaSutri-Fabrica di Roma-Orte o ferrovia dei Due Mari con ben quattro nodi ferroviari, è possibile il riequilibrio del territorio e lo sviluppo economico. Da un comunicato del "Comitato per la riapertura della Ferrovia Civitavecchia-Capranica-Sutri-Fabrica di Roma-Orte e per lo sviluppo sociale ed economico della Tuscia e del Centro Italia".

Salerno Today

Salerno

La "Celebrity Constellation" è attraccata a Salerno: sbarcati 2100 crocieristi

La nave da crociera appartiene alla Celebrity Cruises. Molti i turisti americani Baciata dal sole e illuminata dal blu del mare, è arrivata all'alba la Celebrity Constellation , nave da crociera della Celebrity Cruises che - come mostrano le foto di Antonio Capuano - ha attraccato al Molo Manfredi del **porto** di **Salerno**. Dalla nave sono scesi 2100 crocieristi che, dopo l'arrivo alla Stazione Marittima, si sono diretti verso le escursioni tra la Costiera Amalfitana, la città di **Salerno** e i siti turistici della provincia. Sono quasi tutti americani. A guidare la Celebrity Constellation c'è un comandante italiano: si chiama Vittorio Cantù e anche lui è rimasto incantato dalla bellezza dell'approdo.



(Sito) Ansa

Bari

La Msc punta su Bari, 'turisti tutto l'anno'

Un attracco che segna l'avvio di una rivoluzione per il porto di Bari. Perché l'arrivo di Msc Armonia questa mattina cambia la pianificazione di approdi e partenze. La compagnia crocieristica infatti, non si limiterà più ai viaggi nei mesi estivi ma per tutto l'anno con lo sbarco di turisti ogni settimana. A beneficiarne sarà non solo la città ma anche gli indotti economici e occupazionali specie nei periodi di bassa stagione. Si tratta di "un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile e inedito itinerario invernale che da Bari porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale fino ad arrivare a Istanbul", spiega Beppe Lupelli, dell'area manager di Msc crociere. Sono così previsti 73 scali a Bari che "movimenteranno più di 200mila crocieristi" che sommati ai 33 approdi nel porto di Brindisi rendono la Puglia, per la compagnia, una regione strategica. Nelle prossime settimane arriveranno a Bari anche Msc Opera e Msc Splendida mentre al termine della stagione estiva le tre unità lasceranno il posto a Msc Sinfonia, che dal capoluogo pugliese salperà per tutto l'inverno ogni sabato verso Grecia e Turchia. Le navi di Msc crociere sono attente anche all'ambiente perché dotate di sistemi che riducono al minimo le emissioni. Il piano di lungo periodo della Compagnia si pone come obiettivo le zero emissioni entro il 2050. Già oggi, rispetto al 2008, le navi hanno ridotto le emissioni di oltre il 40%. Inoltre la compagnia sta collaborando con i fornitori di carburante e con altri soggetti per l'utilizzo di carburanti sostenibili drop-in, come i biocarburanti avanzati e il biogas contribuendo così allo sviluppo di nuove soluzioni su larga scala che possano essere utilizzate universalmente.



Bari Today

Bari

Parte a Bari la stagione crocieristica di Msc: "73 scali in tutto l'anno, partenze anche d'inverno"

La programmazione della compagnia vede quest'anno una novità per il capoluogo pugliese: la MSC Sinfonia salperà anche d'inverno, ogni domenica, con crociere alla scoperta del Mediterraneo orientale. Ascolta questo articolo ora... Con l'arrivo della nave Armonia è partita questa mattina la stagione crocieristica di Msc a **Bari**, che quest'anno vedrà un'importante novità: **Bari**, infatti, sarà il primo **porto** dell'Adriatico da cui partiranno crociere della compagnia ogni settimana anche d'inverno. Una "vera e propria rivoluzione", che vedrà l'arrivo di crocieristi nel capoluogo pugliese ogni settimana per 12 mesi all'anno. Grazie a questa programmazione, che prevede ben 73 scali a **Bari**, le navi della Compagnia movimenteranno oltre 200.000 crocieristi. Inoltre, considerando anche la forte crescita delle crociere MSC a Brindisi con 33 toccate, la Puglia si conferma una regione strategica per la compagnia, con ben 106 scali e quasi 280.000 crocieristi movimentati nel 2024. "Oggi è una giornata storica per MSC Crociere, perché inauguriamo a **Bari** una stagione crocieristica che non terminerà alla fine dell'estate, ma continuerà per 12 mesi l'anno. Un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile itinerario invernale inedito che da **Bari** porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale del Mare Nostrum fino ad arrivare a Istanbul" ha spiegato Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere. "Possiamo dire che siamo tornati per restare perché da adesso le nostre navi non andranno più via da **Bari**. Siamo sicuri che la nostra scelta contribuirà a dare una spinta importante al turismo invernale su tutto il territorio, così come è già avvenuto in altre città che si affacciano sul versante tirrenico". "MSC consolida e rafforza, su **Bari** e su Brindisi, la propria presenza e questo ci inorgogliesce e ci sprona a continuare l'opera di infrastrutturazione dei nostri porti, per renderli sempre più performanti e avveniristici", commenta il Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Tito Vespasiani. "La Compagnia attira sul nostro territorio migliaia di crocieristi che scelgono **Bari** come home port, ovvero **porto** di imbarco, per iniziare la loro crociera. Chiaramente" conclude il Segretario generale "le ricadute per tutto il territorio sono enormi. L'industria delle crociere produce benefici tangibili, non solo in termini economici ma anche in termini di visibilità e di attrattività turistica". Oltre a MSC Armonia, arriveranno a **Bari** nelle prossime settimane anche MSC Opera e MSC Splendida che proporranno entusiasmanti itinerari settimanali alla scoperta delle mete più suggestive del Mediterraneo orientale. Al termine della stagione estiva, le 3 unità lasceranno il posto a MSC Sinfonia, che da **Bari** salperà per tutto l'inverno ogni sabato verso Grecia e Turchia, con tappe a Katakolon (Olympia), Atene, Kusadasi, Istanbul per poi tornare in adriatico prima a Trieste



05/12/2024 13:06 Redazione Maggio

La programmazione della compagnia vede quest'anno una novità per il capoluogo pugliese: la MSC Sinfonia salperà anche d'inverno, ogni domenica, con crociere alla scoperta del Mediterraneo orientale. Ascolta questo articolo ora... Con l'arrivo della nave Armonia è partita questa mattina la stagione crocieristica di Msc a Bari, che quest'anno vedrà un'importante novità: Bari, infatti, sarà il primo porto dell'Adriatico da cui partiranno crociere della compagnia ogni settimana anche d'inverno. Una "vera e propria rivoluzione", che vedrà l'arrivo di crocieristi nel capoluogo pugliese ogni settimana per 12 mesi all'anno. Grazie a questa programmazione, che prevede ben 73 scali a Bari, le navi della Compagnia movimenteranno oltre 200.000 crocieristi. Inoltre, considerando anche la forte crescita delle crociere MSC a Brindisi con 33 toccate, la Puglia si conferma una regione strategica per la compagnia, con ben 106 scali e quasi 280.000 crocieristi movimentati nel 2024. "Oggi è una giornata storica per MSC Crociere, perché inauguriamo a Bari una stagione crocieristica che non terminerà alla fine dell'estate, ma continuerà per 12 mesi l'anno. Un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile itinerario invernale inedito che da Bari porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale del Mare Nostrum fino ad arrivare a Istanbul" ha spiegato Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere. "Possiamo dire che siamo tornati per restare perché da adesso le nostre navi non andranno più via da Bari. Siamo sicuri che la nostra scelta contribuirà a dare una spinta importante al turismo invernale su tutto il territorio, così come è già avvenuto in altre città che si affacciano sul versante tirrenico". "MSC consolida e rafforza, su Bari e su Brindisi, la propria presenza e questo ci inorgogliesce e ci sprona a continuare l'opera di infrastrutturazione dei nostri porti, per renderli sempre più performanti e avveniristici", commenta il Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del

Bari Today

Bari

e poi a **Bari** la domenica successiva pronta a ripetere l'itinerario con nuovi ospiti a bordo. Per celebrare l'arrivo di oggi di MSC Armonia è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo, accolte dal comandante della nave, Pietro Scarpato. Tra le autorità presenti, Carla Palone, Assessore alla Città Produttiva e al Mare del Comune di **Bari**, l'Ammiraglio Vincenzo Leone, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica e Comandante del **porto** di **Bari**, Tito Vespasiani, Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale, oltre ad altri rappresentanti istituzionali del **porto** di **Bari**. La nave partirà da **Bari** in serata per dirigersi verso Venezia Marghera, Dubrovnik (Croazia), Kotor (Montenegro), Corfù (Grecia) e Zacinto (Grecia), prima di tornare a **Bari** domenica prossima. La nave ripeterà questo stesso itinerario fino a metà ottobre.

Il Nautilus

Bari

MSC CROCIERE, NUOVO RECORD A BARI CON QUATTRO NAVI TUTTO L'ANNO PER LA PRIMA VOLTA

Avviata oggi la stagione delle crociere che per la prima volta proseguirà per 12 mesi all'anno -In forte crescita anche gli scali a Brindisi, con 75.000 crocieristi previsti quest'anno -Bari primo porto dell'Adriatico con crociere settimanali anche d'inverno. Sarà MSC Sinfonia a salpare d'inverno ogni domenica alla scoperta del Mediterraneo orientale, arrivando fino a Istanbul Bari - Il porto di Bari ha accolto oggi MSC Armonia, una delle navi protagoniste dell'anno record di MSC Crociere, che per la prima volta ha pianificato crociere settimanali in partenza dal capoluogo pugliese anche durante la stagione invernale. Si tratta di una vera e propria rivoluzione della stagione turistica della Compagnia a Bari, che non si limiterà più ai mesi estivi, ma vedrà l'arrivo di crocieristi nel capoluogo pugliese ogni settimana per 12 mesi all'anno, con un conseguente indotto economico e occupazionale di cui beneficerà tutto il territorio anche in periodi di bassa stagione. Grazie a questa programmazione, che prevede ben 73 scali a Bari, le navi della Compagnia movimenteranno oltre 200.000 crocieristi. Inoltre, considerando anche la forte crescita delle crociere MSC a Brindisi con 33 toccate, la Puglia si conferma una regione strategica per la Compagnia, con ben 106 scali e quasi 280.000 crocieristi movimentati nel 2024. "Oggi è una giornata storica per MSC Crociere, perché inauguriamo a Bari una stagione crocieristica che non terminerà alla fine dell'estate, ma continuerà per 12 mesi l'anno. Un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile itinerario invernale inedito che da Bari porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale del Mare Nostrum fino ad arrivare a Istanbul" ha spiegato Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere. "Possiamo dire che siamo tornati per restare perché da adesso le nostre navi non andranno più via da Bari. Siamo sicuri che la nostra scelta contribuirà a dare una spinta importante al turismo invernale su tutto il territorio, così come è già avvenuto in altre città che si affacciano sul versante tirrenico". "MSC consolida e rafforza, su Bari e su Brindisi, la propria presenza e questo ci inorgoglisce e ci sprona a continuare l'opera di infrastrutturazione dei nostri porti, per renderli sempre più performanti e avveniristici", commenta il Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Tito Vespasiani. "La Compagnia attira sul nostro territorio migliaia di crocieristi che scelgono Bari come home port, ovvero porto di imbarco, per iniziare la loro crociera. Chiaramente" conclude il Segretario generale "le ricadute per tutto il territorio sono enormi. L'industria delle crociere produce benefici tangibili, non solo in termini economici ma anche in termini di visibilità e di attrattività turistica". Oltre a MSC Armonia, arriveranno a Bari nelle prossime settimane anche MSC Opera e MSC Splendida che proporranno entusiasmanti itinerari settimanali alla scoperta delle mete più suggestive del Mediterraneo orientale. Al termine della stagione estiva, le 3 unità lasceranno il



Avviata oggi la stagione delle crociere che per la prima volta proseguirà per 12 mesi all'anno -In forte crescita anche gli scali a Brindisi, con 75.000 crocieristi previsti quest'anno -Bari primo porto dell'Adriatico con crociere settimanali anche d'inverno. Sarà MSC Sinfonia a salpare d'inverno ogni domenica alla scoperta del Mediterraneo orientale, arrivando fino a Istanbul Bari - Il porto di Bari ha accolto oggi MSC Armonia, una delle navi protagoniste dell'anno record di MSC Crociere, che per la prima volta ha pianificato crociere settimanali in partenza dal capoluogo pugliese anche durante la stagione invernale. Si tratta di una vera e propria rivoluzione della stagione turistica della Compagnia a Bari, che non si limiterà più ai mesi estivi, ma vedrà l'arrivo di crocieristi nel capoluogo pugliese ogni settimana per 12 mesi all'anno, con un conseguente indotto economico e occupazionale di cui beneficerà tutto il territorio anche in periodi di bassa stagione. Grazie a questa programmazione, che prevede ben 73 scali a Bari, le navi della Compagnia movimenteranno oltre 200.000 crocieristi. Inoltre, considerando anche la forte crescita delle crociere MSC a Brindisi con 33 toccate, la Puglia si conferma una regione strategica per la Compagnia, con ben 106 scali e quasi 280.000 crocieristi movimentati nel 2024. "Oggi è una giornata storica per MSC Crociere, perché inauguriamo a Bari una stagione crocieristica che non terminerà alla fine dell'estate, ma continuerà per 12 mesi l'anno. Un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile itinerario invernale inedito che da Bari porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale del Mare Nostrum fino ad arrivare a Istanbul" ha spiegato Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere. "Possiamo dire che siamo tornati per restare perché da adesso le nostre navi non andranno più via da Bari. Siamo sicuri che la nostra scelta contribuirà a dare una spinta importante al turismo invernale su tutto il territorio, così come è già

Il Nautilus

Bari

posto a MSC Sinfonia, che da Bari salperà per tutto l'inverno ogni sabato verso Grecia e Turchia, con tappe a Katakolon (Olympia), Atene, Kusadasi, Istanbul per poi tornare in adriatico prima a **Trieste** e poi a Bari la domenica successiva pronta a ripetere l'itinerario con nuovi ospiti a bordo. Per celebrare l'arrivo di oggi di MSC Armonia è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo, accolte dal comandante della nave, Pietro Scarpato. Tra le autorità presenti, Carla Palone, Assessore alla Città Produttiva e al Mare del Comune di Bari, l'Ammiraglio Vincenzo Leone, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica e Comandante del porto di Bari, Tito Vespasiani, Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale, oltre ad altri rappresentanti istituzionali del porto di Bari. La nave partirà da Bari in serata per dirigersi verso Venezia Marghera, Dubrovnik (Croazia), Kotor (Montenegro), Corfù (Grecia) e Zacinto (Grecia), prima di tornare a Bari domenica prossima. La nave ripeterà questo stesso itinerario fino a metà ottobre. Sul fronte della sostenibilità ambientale, le navi di MSC Crociere sono dotate dei sistemi più avanzati per ridurre al minimo le emissioni. Il piano di lungo periodo della Compagnia si pone come obiettivo le zero emissioni entro il 2050. Già oggi, rispetto al 2008, le navi hanno ridotto le emissioni di oltre il 40%. Il programma di riduzione delle emissioni portato avanti dalla Compagnia comporta ingenti investimenti e un forte impegno nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni per l'ambiente. MSC sta collaborando con i fornitori di carburante e con altri soggetti per l'utilizzo di carburanti sostenibili drop-in, come i biocarburanti avanzati e il biogas. In prospettiva, il metanolo verde contribuirà probabilmente alla decarbonizzazione, così come gli e-carburanti sintetici come l'idrogeno verde e l'eLNG. L'obiettivo di MSC Crociere è di contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni su larga scala che possano essere utilizzate universalmente.

Puglia Live

Bari

MSC CROCIERE, NUOVO RECORD A BARI CON QUATTRO NAVI TUTTO L'ANNO

PER LA PRIMA VOLTA, LE NAVI SALPERANNO DAL CAPOLUOGO PUGLIESE ANCHE D'INVERNO, PORTANDO OLTRE 200.000 TURISTI NEL 2024

Avviata oggi la stagione delle crociere che per la prima volta proseguirà per 12 mesi all'anno. In forte crescita anche gli scali a Brindisi, con 75.000 crocieristi previsti quest'anno. **Bari** primo **porto** dell'Adriatico con crociere settimanali anche d'inverno. Sarà MSC Sinfonia a salpare d'inverno ogni domenica alla scoperta del Mediterraneo orientale, arrivando fino a Istanbul. **Bari**, 12 maggio 2024 - Il **porto** di **Bari** ha accolto oggi MSC Armonia, una delle navi protagoniste dell'anno record di MSC Crociere, che per la prima volta ha pianificato crociere settimanali in partenza dal capoluogo pugliese anche durante la stagione invernale. Si tratta di una vera e propria rivoluzione della stagione turistica della Compagnia a **Bari**, che non si limiterà più ai mesi estivi, ma vedrà l'arrivo di crocieristi nel capoluogo pugliese ogni settimana per 12 mesi all'anno, con un conseguente indotto economico e occupazionale di cui beneficerà tutto il territorio anche in periodi di bassa stagione. Grazie a questa programmazione, che prevede ben 73 scali a **Bari**, le navi della Compagnia movimenteranno oltre 200.000 crocieristi. Inoltre, considerando anche la forte crescita delle crociere MSC a Brindisi con 33 toccate, la Puglia si conferma una regione strategica per la Compagnia, con ben 106 scali e quasi 280.000 crocieristi movimentati nel 2024. "Oggi è una giornata storica per MSC Crociere, perché inauguriamo a **Bari** una stagione crocieristica che non terminerà alla fine dell'estate, ma continuerà per 12 mesi l'anno. Un nuovo passo verso la destagionalizzazione delle vacanze nel Mediterraneo, con un imperdibile itinerario invernale inedito che da **Bari** porterà ogni settimana gli ospiti sul versante orientale del Mare Nostrum fino ad arrivare a Istanbul" ha spiegato Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere. "Possiamo dire che siamo tornati per restare perché da adesso le nostre navi non andranno più via da **Bari**. Siamo sicuri che la nostra scelta contribuirà a dare una spinta importante al turismo invernale su tutto il territorio, così come è già avvenuto in altre città che si affacciano sul versante tirrenico". "MSC consolida e rafforza, su **Bari** e su Brindisi, la propria presenza e questo ci inorgoglisce e ci sprona a continuare l'opera di infrastrutturazione dei nostri porti, per renderli sempre più performanti e avveniristici", commenta il Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Tito Vespasiani. "La Compagnia attira sul nostro territorio migliaia di crocieristi che scelgono **Bari** come home port, ovvero **porto** di imbarco, per iniziare la loro crociera. Chiaramente" conclude il Segretario generale "le ricadute per tutto il territorio sono enormi. L'industria delle crociere produce benefici tangibili, non solo in termini economici ma anche in termini di visibilità e di attrattività turistica". Oltre a MSC Armonia, arriveranno a **Bari**



Puglia Live

Bari

nelle prossime settimane anche MSC Opera e MSC Splendida che proporranno entusiasmanti itinerari settimanali alla scoperta delle mete più suggestive del Mediterraneo orientale. Al termine della stagione estiva, le 3 unità lasceranno il posto a MSC Sinfonia, che da **Bari** salperà per tutto l'inverno ogni sabato verso Grecia e Turchia, con tappe a Katakolon (Olympia), Atene, Kusadasi, Istanbul per poi tornare in adriatico prima a Trieste e poi a **Bari** la domenica successiva pronta a ripetere l'itinerario con nuovi ospiti a bordo. Per celebrare l'arrivo di oggi di MSC Armonia è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo, accolte dal comandante della nave, Pietro Scarpatò. Tra le autorità presenti, Carla Palone, Assessore alla Città Produttiva e al Mare del Comune di **Bari**, l'Ammiraglio Vincenzo Leone, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica e Comandante del **porto** di **Bari**, Tito Vespasiani, Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale, oltre ad altri rappresentanti istituzionali del **porto** di **Bari**. La nave partirà da **Bari** in serata per dirigersi verso Venezia Marghera, Dubrovnik (Croazia), Kotor (Montenegro), Corfù (Grecia) e Zacinto (Grecia), prima di tornare a **Bari** domenica prossima. La nave ripeterà questo stesso itinerario fino a metà ottobre. Sul fronte della sostenibilità ambientale, le navi di MSC Crociere sono dotate dei sistemi più avanzati per ridurre al minimo le emissioni. Il piano di lungo periodo della Compagnia si pone come obiettivo le zero emissioni entro il 2050. Già oggi, rispetto al 2008, le navi hanno ridotto le emissioni di oltre il 40%. Il programma di riduzione delle emissioni portato avanti dalla Compagnia comporta ingenti investimenti e un forte impegno nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni per l'ambiente. MSC sta collaborando con i fornitori di carburante e con altri soggetti per l'utilizzo di carburanti sostenibili drop-in, come i biocarburanti avanzati e il biogas. In prospettiva, il metanolo verde contribuirà probabilmente alla decarbonizzazione, così come gli e-carburanti sintetici come l'idrogeno verde e l'eLNG. L'obiettivo di MSC Crociere è di contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni su larga scala che possano essere utilizzate universalmente. MSC Crociere - MSC Crociere è il terzo brand di crociere più grande al mondo, nonché leader in Italia, in Europa, in Sud America, nel Golfo Persico e in Africa meridionale. Le navi della Compagnia navigano per tutto l'anno in Mediterraneo, Nord Europa, Caraibi e Giappone, oltre ad avere una presenza stagionale anche in Sud America, Sud Africa e Medio Oriente. MSC Crociere fa parte della Divisione Crociere del Gruppo MSC, principale operatore privato di spedizioni e logistica con oltre 300 anni di tradizione marittima. MSC Crociere dispone di una moderna flotta di 22 navi, che raggiungerà le 25 unità grazie all'arrivo di altre 3 nuove ammiraglie della World Class entro il 2027, alle quali se ne aggiungerà una già in opzione, anch'essa appartenente alla World Class. Nel 2019 il Gruppo MSC ha dato vita all'MSC Foundation per individuare, guidare e supportare impegni di solidarietà umanitari e culturali a livello globale. MSC Armonia Una delle navi che ha introdotto per la prima volta l'inconfondibile combinazione di stile classico mediterraneo all'avanguardia di MSC Crociere, MSC Armonia è attrezzata per soddisfare

Puglia Live

Bari

ogni esigenza, grazie a una serie impressionante di caratteristiche e strutture. Famiglie e bambini : il coinvolgimento di partner esperti del mondo dei giochi per bambini, come Chicco, LEGO® e Namco®, ha aiutato la Compagnia a progettare nuove aree di gioco colorate a bordo di MSC Armonia per bambini di tutte le età. Il parco a cielo aperto promette divertimento senza fine per tutta la famiglia. Fitness e Relax MSC Armonia offre un gran numero di percorsi per il relax, poiché la sontuosa MSC Aurea Spa è stata migliorata per offrire più spazio per i suoi tradizionali massaggi balinesi. C'è anche una palestra ben attrezzata con splendide viste sul mare e un percorso per power walking. Animazione e intrattenimento : un'area di 330 m² dedicata alla musica e al ballo offre la più ampia scelta di intrattenimento musicale per tutti i gusti e tutti i tipi di atmosfera. Se la tua idea di intrattenimento è tentare la fortuna nel casinò glamour, assistere a uno spettacolo in stile Broadway nel sontuoso teatro, rilassarsi a bordo piscina o visitare le boutique di bordo, non sarai mai a corto di cose divertenti da fare su MSC Armonia . E questo vale anche per i bambini e gli adolescenti. Ristoranti e buffet MSC Armonia ha cinque Ristoranti Gourmet oltre a un ricco Buffet con una vasta gamma di cucina internazionale, è aperto a colazione, pranzo, cena e propone spuntini fino a tarda notte. Ogni Ristorante Gourmet ha uno stile e una cucina distintiva, ma tutti condividono la stessa passione per la cucina mediterranea raffinata, che propone prelibatezze preparate al momento con i migliori ingredienti. Bar e lounge : una scelta di lounge bar a tema, arricchita da una vasta gamma di musica dal vivo, offre l'atmosfera perfetta in qualunque stato d'animo. C'è anche un pub in stile inglese e una caffetteria italiana che serve dolci appena sfornati e autentiche bevande all'italiana.

Stagione crocieristica al via, mezzo milione di turisti su Bari entro il 2024

L'**Autorità portuale** prevede che il comparto movimenterà solo su Bari 500mila persone. Intanto al porto lavori in corso per realizzare il secondo terminal per le grandi navi. La parola d'ordine è destagionalizzare. L'estate, periodo di vacanze per eccellenza, è alle porte ma il comparto crocieristico punta ad estendersi anche all'inverno, con partenze settimanali da Bari. Quest'anno, l'**autorità portuale** prevede 500mila passeggeri movimentati solo sul capoluogo, con un trend in crescita per il 2025. Nel servizio le voci di Beppe Lupelli, Area Manager di MSC Crociere e di Tito Vespasiani, Segretario generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**.



Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Bocciato il progetto di un nuovo deposito Gnl in porto a Olbia

Porti Il terminale doveva avere una capacità di stoccaggio da 40.000 mc di Gnl con approvvigionamento con navi metaniere da 30.000 mc ogni 14-7 giorni. di Redazione SHIPPING ITALY Il ministero dell'Ambiente, di concerto con il ministero della Cultura, ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto "EnerClima 2050". Quello sottoposto a valutazione era un progetto di nuovo deposito costiero di gas naturale liquefatto e una centrale elettrica a metano da 160-180 MW promosso da **Olbia** Lng Terminal (Fiamma 2000) e **Olbia** Green Power da realizzare nella zona industriale di Cala Saccaia (Consorzio Cipnes) a **Olbia**. Lo stop, si legge nel decreto, è arrivato con i pareri negativi della commissione Via Vas e del ministero della Cultura. Secondo i promotori gli impianti in questione sarebbero stati "necessari ad assicurare il fabbisogno di energia per **Olbia** ed il territorio Nord-Est della Sardegna (Gallura), a 'emissioni zero' entro il 2050, a bilanciamento delle altre fonti di energia rinnovabile". L'obiettivo di "neutralità ambientale - era scritto nelle carte - sarà raggiunto sostituendo progressivamente (e totalmente entro il 2050) Lng fossile importato con biometano rinnovabile, ricavato localmente dall'assorbimento ed utilizzo della CO₂, convertita e riciclata in biometano, con fotosintesi clorofilliana e metanizzazione batterica". Il progetto prevedrebbe "l'implementazione di una filiera per il trasporto del gas naturale liquefatto (Lng) a mezzo di navi metaniere sino al terminale, lo stoccaggio all'interno di un serbatoio criogenico, la vaporizzazione di parte dei quantitativi ricevuti e la successiva distribuzione (sia allo stato liquido sia gassoso) come di seguito precisato: trasferimento in fase gassosa alla centrale elettrica e alla rete gas del territorio di **Olbia**; trasferimento in fase liquida tramite autocisterne, che andranno ad approvvigionare distributori stradali di Lng e Cng e piccoli impianti di rigassificazione per successiva distribuzione di altri centri abitati nell'area settentrionale regionale; trasferimento in fase liquida alle navi bettoline Lng di taglia compresa fra 1.500 e 7.500 mc". Il terminale avrebbe avuto una capacità di stoccaggio da 40.000 mc di Gnl con approvvigionamento con navi metaniere da 30.000 mc ogni 14-7 giorni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Il terminale doveva avere una capacità di stoccaggio da 40.000 mc di Gnl con approvvigionamento con navi metaniere da 30.000 mc ogni 14-7 giorni. di Redazione SHIPPING ITALY Il ministero dell'Ambiente, di concerto con il ministero della Cultura, ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto "EnerClima 2050". Quello sottoposto a valutazione era un progetto di nuovo deposito costiero di gas naturale liquefatto e una centrale elettrica a metano da 160-180 MW promosso da Olbia Lng Terminal (Fiamma 2000) e Olbia Green Power da realizzare nella zona industriale di Cala Saccaia (Consorzio Cipnes) a Olbia. Lo stop, si legge nel decreto, è arrivato con i pareri negativi della commissione Via Vas e del ministero della Cultura. Secondo i promotori gli impianti in questione sarebbero stati "necessari ad assicurare il fabbisogno di energia per Olbia ed il territorio Nord-Est della Sardegna (Gallura), a 'emissioni zero' entro il 2050, a bilanciamento delle altre fonti di energia rinnovabile". L'obiettivo di "neutralità ambientale - era scritto nelle carte - sarà raggiunto sostituendo progressivamente (e totalmente entro il 2050) Lng fossile importato con biometano rinnovabile, ricavato localmente dall'assorbimento ed utilizzo della CO₂, convertita e riciclata in biometano, con fotosintesi clorofilliana e metanizzazione batterica". Il progetto prevedrebbe "l'implementazione di una filiera per il trasporto del gas naturale liquefatto (Lng) a mezzo di navi metaniere sino al terminale, lo stoccaggio all'interno di un serbatoio criogenico, la vaporizzazione di parte dei quantitativi ricevuti e la successiva distribuzione (sia allo stato liquido sia gassoso) come di seguito precisato: trasferimento in fase gassosa alla centrale elettrica e alla rete gas del territorio di Olbia; trasferimento in fase liquida tramite autocisterne, che andranno ad approvvigionare distributori stradali di Lng e Cng e piccoli impianti di rigassificazione per successiva distribuzione di altri centri abitati nell'area settentrionale regionale; trasferimento in fase liquida alle navi bettoline Lng di taglia compresa fra 1.500 e 7.500 mc". Il terminale avrebbe avuto una capacità di stoccaggio da 40.000 mc di Gnl con approvvigionamento con navi metaniere da 30.000 mc ogni 14-7 giorni.

Il Nautilus

Focus

Mar Rosso, la nave militare tedesca Hessen lascia la missione europea Aspides

(Nave militare della missione Aspides scorta nave mercantile; foto archivio Il Nautilus) Mar Rosso, la missione europea Aspides perde la nave tedesca Hessen. Il Comandante greco Gryparis, lancia l'allarme: 'Rischio impasse' Bruxelles. Il Comandante operativo della missione, Commodoro Vasileios Gryparis, in occasione di una riunione a porte chiuse con i rappresentanti diplomatici che si è svolta nei giorni scorsi a Bruxelles, ha dichiarato poi alla stampa: "A tre mesi dal via libera, a metà febbraio, la missione europea 'Eunnavfor Aspides' non dispone di navi da guerra sufficienti per proteggere nel Mar Rosso le navi mercantili dagli attacchi dei ribelli Houthi". Dopo il ritiro della fregata tedesca 'Hassen', è il messaggio lanciato dal Commodoro greco, per i prossimi mesi si può contare solo su tre navi da guerra: l'italiana 'Fasan', la greca 'Hydra' e una FREMM francese (Fregate Europee Multi-Missione, classe Aquitaine, come le italiane della classe Bergamini). La protezione delle navi commerciali è dunque a rischio. Secondo quanto riferito da Gryparis, il bilancio dei primi cento giorni dell'operazione è comunque positivo: dall'inizio della missione, le navi da guerra schierate, inclusa la fregata tedesca 'Hessen', hanno accompagnato 96 navi mercantili attraverso il Mar Rosso. Dodici droni e un missile lanciati dagli Houthi sono stati neutralizzati dalle difese antiaeree delle navi da guerra. Il problema è che ora, dopo che la fregata tedesca dal 20 aprile non fa più parte della squadra, la missione sarebbe in grado di scortare al massimo quattro navi mercantili al giorno attraverso lo stretto di Bab el Mandeb, al largo della costa yemenita. Secondo il contrammiraglio, servirebbero almeno dieci navi da guerra e il supporto aereo di un drone o di un aereo da ricognizione. Il pericolo derivante dagli attacchi Houthi, ha confidato Gryparis, è più acuto che mai. Secondo il Comandante, alla fine di aprile gli Houthi sono riusciti per la prima volta a saturare la difesa aerea delle navi UE con uno sciame di droni e a danneggiare una nave mercantile. Le navi da guerra sono dotate di moderne difese antiaeree in grado di combattere più bersagli in contemporanea. Ma con un intero sciame di droni, anche i sistemi più potenti prima o poi incontrano delle difficoltà. Nonostante l'appello urgente, solo il Belgio e i Paesi Bassi hanno finora aperto all'ipotesi di assegnare navi da guerra per proteggere le navi mercantili nei prossimi mesi. Dopo il rientro della fregata 'Hessen' a Wilhelmshaven, a breve partirà la fregata 'Hamburg' in sostituzione, ma la nave da guerra arriverà nel Mar Rosso solo in agosto. A causa della mancanza di effetti della missione UE, a Bruxelles è già in corso un dibattito sul prolungamento del mandato dell'operazione. Di recente la Germania ha avviato una discussione sull'opportunità di utilizzare le navi da guerra dell'UE anche per frenare il contrabbando di armi per le milizie Houthi nello Yemen. Il piano operativo di 'Eunnavfor Aspides' verrà regolarmente rivisto nel mese di giugno. Allora la considerazione



(Nave militare della missione Aspides scorta nave mercantile; foto archivio Il Nautilus) Mar Rosso, la missione europea Aspides perde la nave tedesca Hessen. Il Comandante greco Gryparis, lancia l'allarme: 'Rischio Impasse' Bruxelles. Il Comandante operativo della missione, Commodoro Vasileios Gryparis, in occasione di una riunione a porte chiuse con i rappresentanti diplomatici che si è svolta nei giorni scorsi a Bruxelles, ha dichiarato poi alla stampa: "A tre mesi dal via libera, a metà febbraio, la missione europea 'Eunnavfor Aspides' non dispone di navi da guerra sufficienti per proteggere nel Mar Rosso le navi mercantili dagli attacchi dei ribelli Houthi". Dopo il ritiro della fregata tedesca 'Hassen', è il messaggio lanciato dal Commodoro greco, per i prossimi mesi si può contare solo su tre navi da guerra: l'italiana 'Fasan', la greca 'Hydra' e una FREMM francese (Fregate Europee Multi-Missione, classe Aquitaine, come le italiane della classe Bergamini). La protezione delle navi commerciali è dunque a rischio. Secondo quanto riferito da Gryparis, il bilancio dei primi cento giorni dell'operazione è comunque positivo: dall'inizio della missione, le navi da guerra schierate, inclusa la fregata tedesca 'Hessen', hanno accompagnato 96 navi mercantili attraverso il Mar Rosso. Dodici droni e un missile lanciati dagli Houthi sono stati neutralizzati dalle difese antiaeree delle navi da guerra. Il problema è che ora, dopo che la fregata tedesca dal 20 aprile non fa più parte della squadra, la missione sarebbe in grado di scortare al massimo quattro navi mercantili al giorno attraverso lo stretto di Bab el Mandeb, al largo della costa yemenita. Secondo il contrammiraglio, servirebbero almeno dieci navi da guerra e il supporto aereo di un drone o di un aereo da ricognizione. Il pericolo derivante dagli attacchi Houthi, ha confidato Gryparis, è più acuto che mai. Secondo il Comandante, alla fine di aprile gli Houthi sono riusciti per la prima volta a saturare la difesa aerea delle navi UE con uno sciame di droni e a danneggiare una nave

Il Nautilus

Focus

tedesca potrebbe diventare una proposta concreta. EUNAVFOR ASPIDES è un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione Europea per la salvaguardia della libertà di navigazione nelle Aree del Mar Rosso, Golfo Persico e Mar Arabico Settentrionale, nord del parallelo di Mogadiscio. A partire dallo scorso mese di novembre, la minaccia posta in essere dagli Houthi yemeniti contro la libertà di navigazione nello stretto di Bab Al Mandeb e nel Mar Rosso meridionale, ha spinto diverse compagnie di navigazione a virare dalle usuali direttrici commerciali che attraversano lo stretto di Bab Al Mandeb a favore della circumnavigazione del continente africano, maggiormente scevro da rischi ma più lungo e, di conseguenza, maggiormente oneroso con le conseguenti ricadute sia sui prezzi al dettaglio che sulle attività dei porti nazionali. Per rispondere a questa minaccia, è scattata l'operazione europea. Ad oggi contribuiscono al Force Headquarter dell'operazione Italia, Grecia, Francia, Belgio, Svezia e Germania mentre gli assetti aeronavali sono garantiti da Italia, Francia, Germania, Grecia e prossimamente, come si è detto, anche dal Belgio e Paesi Bassi. Abele Carruezzo.